

BILANCIO D'ESERCIZIO

2014

INDICE GENERALE

CAPITOLO 1 – BILANCIO D’ESERCIZIO	pag. 01
A. Bilancio d’Esercizio 2014	pag. 01
1. Stato Patrimoniale	pag. 02
2. Conto Economico	pag. 07
3. Nota integrativa	pag. 09
CAPITOLO 2 – RELAZIONI	pag. 33
A. Relazione sulla gestione	pag. 34
1. Premessa	pag. 35
2. Dimensioni aziendali ed attività	pag. 40
3. Livelli del servizio e legislazione del settore	pag. 45
4. Costi	pag. 47
5. Ricavi	pag. 49
6. Gestione finanziaria	pag. 49
7. Investimenti e attività di progettazione	pag. 50
8. Attività di ricerca e sviluppo	pag. 53
9. Indicatori e obiettivi aziendali	pag. 53
10. Principali rischi ed incertezze	pag. 55
11. Informazioni sull’ambiente	pag. 55
12. Informazioni sul personale	pag. 56
13. Possesso di azioni proprie //o azioni o quote di società controllanti	pag. 57
14. Acquisti e vendite di azioni proprie o quote di società controllanti	pag. 57
15. Strumenti finanziari detenuti dalla società	pag. 57
16. Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell’esercizio	pag. 58
17. Evoluzione prevedibile della gestione	pag. 59
18. Risultato d’esercizio	pag. 59
Allegati alla relazione sulla gestione	pag. 61
B. Relazione del Collegio dei Sindaci	pag. 65

SERVIZI IDRICI SINISTRA PIAVE S.R.L.

Sede in VIA F. PETRARCA, 3, 31013 CODOGNE'
Codice Fiscale 02136980261 - Numero Rea TV 222713
P.I.: 02136980261
Capitale Sociale Euro 4.116.230
Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO): 360000
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento: PIAVE SERVIZI S.R.L.
Appartenenza a un gruppo: si
Denominazione della società capogruppo: PIAVE SERVIZI S.R.L.
Paese della capogruppo: ITALIA

Bilancio al 31-12-2014

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato Patrimoniale

	31-12-2014	31-12-2013
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	-	-
Parte da richiamare	-	-
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	-	-
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	-	-
2) costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	-	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	8.032	6.142
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-
5) avviamento	-	-
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
7) altre	92.829	25.275
Totale immobilizzazioni immateriali	100.861	31.417
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	1.563.521	1.558.313
2) impianti e macchinario	23.259.548	22.157.580
3) attrezzature industriali e commerciali	199.072	225.079
4) altri beni	191.524	216.449
5) immobilizzazioni in corso e acconti.	422.517	652.540
Totale immobilizzazioni materiali	25.636.182	24.809.961
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	-	-
b) imprese collegate	-	-
c) imprese controllanti	-	-
d) altre imprese	-	-
Totale partecipazioni	-	-
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese controllate	-	-
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese collegate	-	-
c) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso controllanti	-	-
d) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.540	389
Totale crediti verso altri	1.540	389
Totale crediti	1.540	389
3) altri titoli	-	-
4) azioni proprie		
4) azioni proprie	-	-
azioni proprie, valore nominale complessivo	-	-

Totale immobilizzazioni finanziarie	1.540	389
Totale immobilizzazioni (B)	25.738.583	24.841.767
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	648.500	656.959
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3) lavori in corso su ordinazione	39.395	86.321
4) prodotti finiti e merci	-	-
5) acconti	5.965	5.965
Totale rimanenze	693.860	749.245
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	12.933.016	12.227.552
esigibili oltre l'esercizio successivo	192.458	199.471
Totale crediti verso clienti	13.125.474	12.427.023
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese controllate	-	-
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese collegate	-	-
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso controllanti	-	-
4-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	779.062	1.162.803
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti tributari	779.062	1.162.803
4-ter) imposte anticipate		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.056.637	890.063
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale imposte anticipate	1.056.637	890.063
5) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	566.124	520.035
esigibili oltre l'esercizio successivo	6.789	6.789
Totale crediti verso altri	572.913	526.824
Totale crediti	15.534.086	15.006.713
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) partecipazioni in imprese controllate	-	-
2) partecipazioni in imprese collegate	-	-
3) partecipazioni in imprese controllanti	-	-
4) altre partecipazioni	-	-
5) azioni proprie		
5) azioni proprie	-	-
azioni proprie, valore nominale complessivo	-	-
6) altri titoli.	-	-
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	8.819.234	3.853.469
2) assegni	-	1.698
3) danaro e valori in cassa	2.664	7.453
Totale disponibilità liquide	8.821.898	3.862.620
Totale attivo circolante (C)	25.049.844	19.618.578

D) Ratei e risconti		
Ratei e risconti attivi	57.836	81.370
Disaggio su prestiti	-	-
Totale ratei e risconti (D)	57.836	81.370
Totale attivo	50.846.263	44.541.715
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	4.116.230	4.116.230
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	11.145	11.145
III - Riserve di rivalutazione	5.584.576	5.584.576
IV - Riserva legale	106.234	89.259
V - Riserve statutarie	2.023.886	1.701.357
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio	-	-
VII - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria o facoltativa	-	-
Riserva per acquisto azioni proprie	-	-
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ	-	-
Riserva azioni (quote) della società controllante	-	-
Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni	-	-
Versamenti in conto aumento di capitale	-	-
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-	-
Versamenti in conto capitale	-	-
Versamenti a copertura perdite	-	-
Riserva da riduzione capitale sociale	-	-
Riserva avanzo di fusione	-	-
Riserva per utili su cambi	-	-
Varie altre riserve	3.662.545	3.662.541
Totale altre riserve	3.662.545	3.662.541
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio	693.313	339.505
Copertura parziale perdita d'esercizio	-	-
Utile (perdita) residua	693.313	339.505
Totale patrimonio netto	16.197.929	15.504.613
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
2) per imposte, anche differite	-	-
3) altri	3.807.319	3.188.011
Totale fondi per rischi ed oneri	3.807.319	3.188.011
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	616.724	625.733
D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale obbligazioni	-	-
2) obbligazioni convertibili		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale obbligazioni convertibili	-	-
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso soci per finanziamenti	-	-
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.264.731	719.666
esigibili oltre l'esercizio successivo	13.880.937	8.660.009

Totale debiti verso banche	15.145.668	9.379.675
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	150.000	197.304
esigibili oltre l'esercizio successivo	20.000	150.000
Totale debiti verso altri finanziatori	170.000	347.304
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.769.141	2.664.130
Totale acconti	2.769.141	2.664.130
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.714.497	8.048.734
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso fornitori	7.714.497	8.048.734
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti rappresentati da titoli di credito	-	-
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso imprese controllate	-	-
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso imprese collegate	-	-
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	8.750	15.365
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso controllanti	8.750	15.365
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	168.079	323.317
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti tributari	168.079	323.317
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	200.716	198.906
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	200.716	198.906
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	539.627	299.420
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.050.785	2.418.114
Totale altri debiti	2.590.412	2.717.534
Totale debiti	28.767.263	23.694.965
E) Ratei e risconti		
Ratei e risconti passivi	1.457.028	1.528.393
Aggio su prestiti	-	-
Totale ratei e risconti	1.457.028	1.528.393
Totale passivo	50.846.263	44.541.715

Conti Ordine

	31-12-2014	31-12-2013
Conti d'ordine		
Rischi assunti dall'impresa		
Fideiussioni		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
a imprese controllate da controllanti	-	-
ad altre imprese	205.991	124.345
Totale fideiussioni	205.991	124.345
Avalli		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
a imprese controllate da controllanti	-	-
ad altre imprese	-	-
Totale avalli	-	-
Altre garanzie personali		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
a imprese controllate da controllanti	-	-
ad altre imprese	-	-
Totale altre garanzie personali	-	-
Garanzie reali		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
a imprese controllate da controllanti	-	-
ad altre imprese	-	-
Totale garanzie reali	-	-
Altri rischi		
crediti ceduti	-	-
altri	-	-
Totale altri rischi	-	-
Totale rischi assunti dall'impresa	205.991	124.345
Impegni assunti dall'impresa		
Totale impegni assunti dall'impresa	-	-
Beni di terzi presso l'impresa		
merci in conto lavorazione	-	-
beni presso l'impresa a titolo di deposito o comodato	-	-
beni presso l'impresa in pegno o cauzione	-	-
altro	-	-
Totale beni di terzi presso l'impresa	-	-
Altri conti d'ordine		
Totale altri conti d'ordine	-	-
Totale conti d'ordine	205.991	124.345

Conto Economico

	31-12-2014	31-12-2013
Conto economico		
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	18.509.315	19.352.638
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	(46.926)	978
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	101.854	155.174
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	6.957	1.118.736
altri	997.234	1.345
Totale altri ricavi e proventi	1.004.191	1.120.081
Totale valore della produzione	19.568.434	20.628.871
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	924.077	935.136
7) per servizi	7.557.378	7.505.105
8) per godimento di beni di terzi	264.312	272.736
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	3.310.455	3.247.826
b) oneri sociali	948.513	885.079
c) trattamento di fine rapporto	210.714	208.791
d) trattamento di quiescenza e simili	23.779	22.979
e) altri costi	18.342	16.435
Totale costi per il personale	4.511.803	4.381.110
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	12.608	4.349
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	952.443	938.962
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	66.446	63.436
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.031.497	1.006.747
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	8.459	90.726
12) accantonamenti per rischi	-	-
13) altri accantonamenti	776.103	2.091.385
14) oneri diversi di gestione	3.543.303	3.481.962
Totale costi della produzione	18.616.932	19.764.907
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	951.502	863.964
C) Proventi e oneri finanziari:		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
altri	-	-
Totale proventi da partecipazioni	-	-
16) altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
altri	-	-
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-

da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
altri	233.701	236.498
Totale proventi diversi dai precedenti	233.701	236.498
Totale altri proventi finanziari	233.701	236.498
17) interessi e altri oneri finanziari		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
altri	376.390	316.690
Totale interessi e altri oneri finanziari	376.390	316.690
17-bis) utili e perdite su cambi	-	-
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(142.689)	(80.192)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:		
18) rivalutazioni:		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
Totale rivalutazioni	-	-
19) svalutazioni:		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
Totale svalutazioni	-	-
Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie (18 - 19)	-	-
E) Proventi e oneri straordinari:		
20) proventi		
plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n 5	-	-
altri	404.821	2
Totale proventi	404.821	2
21) oneri		
minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n 14	-	-
imposte relative ad esercizi precedenti	-	-
altri	1.576	9.581
Totale oneri	1.576	9.581
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	403.245	(9.579)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	1.212.058	774.193
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	685.319	988.029
imposte differite	-	-
imposte anticipate	166.574	553.341
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	-	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	518.745	434.688
23) Utile (perdita) dell'esercizio	693.313	339.505

Nota integrativa al Bilancio chiuso al 31-12-2014

Nota Integrativa parte iniziale

PREMESSA - CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2014 si è chiuso con un utile netto di Euro 693.313,00.

Il bilancio che precede è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta a norma dell'articolo 2427 del codice civile e che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423 del codice civile, parte integrante del bilancio d'esercizio.

Criteria di valutazione

Analogamente al bilancio d'esercizio, la presente nota integrativa è stata redatta con importi arrotondati all'unità di Euro, ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. 213/1998. Per tener conto delle differenze derivanti dagli arrotondamenti, ove necessario, risultano iscritti in bilancio un'apposita riserva (che accoglie le differenze relative allo stato patrimoniale) e un componente di reddito di natura straordinaria (che deriva dall'arrotondamento dei valori di conto economico).

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2014 non si discostano da quelli utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi e tenendo altresì in considerazione le nuove aliquote di ammortamento applicate a partire dal 2012, di cui si dirà *infra*.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività, tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività e passività, per evitare compensi di partite.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni si riferiscono, indipendentemente dai relativi movimenti finanziari (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei valori di bilancio nei vari esercizi.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

L'art. 21 del D.L. n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla L. n. 214/2011, ha stabilito il trasferimento all'Autorità per l'Energia Elettrica il Gas e il Sistema Idrico (in sigla AEEGSI) delle funzioni attinenti alla regolazione e al controllo dei servizi idrici in precedenza svolti dall'Agenzia Nazionale per la regolazione e la vigilanza in materia di acqua, nonché la soppressione della Commissione Nazionale per la Vigilanza sulle Risorse idriche (CoNViRi).

Con deliberazione 585/2012/R/idr del 28.12.2012 (e successive modifiche), l'AEEGSI ha approvato il metodo tariffario transitorio (MTT) per la determinazione delle tariffe per il Servizi Idrico Integrato (S.I.I.) per gli anni 2012 e 2013.

Le tariffe applicate sono state determinate con il Metodo Tariffario Transitorio (MTT) di cui alla deliberazione 585/2012/R/idr dell'AEEGSI. Tale metodo prevede anche la vita utile regolatoria per ogni categoria di immobilizzazione; pertanto, Servizi Idrici Sinistra Piave S.r.l., come già avvenuto per l'esercizio 2013, ha ritenuto opportuno applicare le aliquote di ammortamento che ne derivano. Da ciò consegue che l'ammortamento delle immobilizzazioni iscritte a patrimonio a partire dall'anno 2012 è stato calcolato in base alle nuove vite utili, mentre, per le immobilizzazioni anteriori al 2012, è stata considerata la residua possibilità di utilizzazione secondo quanto previsto dai principi contabili OIC 16 e OIC 19, ritenute sussistenti le motivazioni che giustificano il cambiamento.

Come per l'esercizio 2013, si riportano di seguito delle tabelle esplicative relative alle nuove categorie fiscali ed alle nuove vite utili:

CODICE	CATEGORIA DI CESPITI AEEG	CESPITI
01	Terreni	Terreni
02	Fabbricati non industriali	Fabbricati non industriali
03	Fabbricati industriali	Fabbricati industriali
04	Costruzioni leggere	Costruzioni leggere
05	Condutture e opere idrauliche fisse	Condutture
		Allacciamenti idrici e fognari
		Opere idrauliche fisse
		Captazioni
06	Serbatoi	Serbatoi
07	Impianti di trattamento	Impianti di potabilizzazione/filtrazione
		Impianti di depurazione acque reflue
08	Impianti di sollevamento e pompaggio	Impianti di sollevamento
		Impianti di pompaggio
09	Gruppi di misura meccanici	Gruppi di misura meccanici
10	Gruppi di misura elettronici	Gruppi di misura elettronici
11	Altri impianti	Altri impianti
12	Laboratori ed attrezzature	Laboratori
		Attrezzature
13	Telecontrollo	Telecontrollo
		Teletrasmissione
14	Autoveicoli	Autoveicoli da trasporto
		Autovetture, autoveicoli e simili
15	Studi, ricerche, brevetti, diritti di utilizzazione	Studi, ricerche, brevetti, diritti di utilizzazione
		Software
16	Altre immobilizzazioni materiali ed immateriali (al netto di avviamenti, capitalizzazioni della concessione, ecc.)	Altre immobilizzazioni materiali
		Altre immobilizzazioni immateriali
17	Immobilizzazioni immateriali del tipo avviamenti, capitalizzazioni della concessione, ecc.	Avviamenti
		Costo della concessione
		Altro

La vita utile nonché l'aliquota di ammortamento assegnate per ogni categoria di immobilizzazione sono:

CATEGORIA DI CESPITI AEEG	VITA UTILE	% AMM.TO A.E.E.G.	% AMM.TO PREC.TI
Terreni	-	-	-
Fabbricati non industriali	40	2,50%	3,00%
Fabbricati industriali	40	2,50%	3,50%
Costruzioni leggere	40	2,50%	10,00%
Condutture e opere idrauliche fisse	40	2,50%	5,00%
Serbatoi	50	2,00%	4,00%
Impianti di trattamento	12	8,33%	15,00%
Impianti di sollevamento e pompaggio	8	12,50%	12,00%
Gruppi di misura meccanici	15	6,67%	10,00%

Gruppi di misura elettronici	15	6,67%	10,00%
Altri impianti	20	5,00%	8,00%
Laboratori ed attrezzature	10	10,00%	10,00%
Telecontrollo	8	12,50%	8,00%
Autoveicoli	5	20,00%	20,00%
Studi, ricerche, brevetti, diritti di utilizzazione	5	20,00%	25,00%
Altre immobilizzazioni materiali ed immateriali (al netto di avviamenti, capitalizzazioni della concessione, ecc.)	7	14,29%	10,00%
Immobilizzazioni immateriali del tipo avviamenti, capitalizzazioni della concessione, ecc.	norme civilistiche		

Le tariffe 2014 della Servizi Idrici Sinistra Piave S.r.l., determinate con il Metodo Tariffario Idrico (MTI), sono state approvate dall'AEEGSI con deliberazione n. 564/2014/R/idr del 13.11.2014.

Per il primo anno, per le immobilizzazioni materiali si continua a considerare il 50% dell'aliquota di ammortamento. Si evidenzia che le nuove aliquote sono inferiori a quelle previste dal D.M. 31/12/88, fatta eccezione per alcuni specifici casi per i quali si è correttamente provveduto a rilevare la differenza da considerare in sede di determinazione delle imposte.

Immateriali:

Sono iscritte al costo storico di acquisizione coincidente, per quelle iscritte fino al 2002, con il valore risultante dalla determinazione definitiva dei valori di conferimento ex art. 115 del D. Lgs. 267/2000 ed esposte al netto degli appositi fondi di ammortamento stanziati nel corso degli esercizi. I costi di produzione delle immobilizzazioni immateriali non comprendono oneri di indiretta imputazione in quanto non attribuibili secondo un metodo oggettivo; alle stesse non sono stati aggiunti nemmeno eventuali costi relativi al finanziamento della realizzazione, interna o presso terzi.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato operato in conformità alle nuove aliquote rideterminate dall'AEEGSI, come già evidenziato nel paragrafo precedente e al quale si rinvia.

Materiali:

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al valore risultante dalla determinazione definitiva dei valori di conferimento ai sensi dell'art. 115 del D. Lgs. 267/2000, salvo quelle la cui acquisizione è avvenuta dopo il 2002, che sono iscritte al valore di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

I cespiti sono stati sistematicamente ammortizzati secondo un piano stabilito, attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei beni strumentali; l'ammortamento è stato effettuato applicando per le varie categorie di beni le aliquote come rideterminate dall'AEEGSI ritenute rappresentative della residua vita utile degli stessi. Si rinvia *supra* per il dettaglio delle stesse.

Crediti

Sono esposti al loro valore di presunto realizzo che corrisponde al valore risultante dalla differenza tra il nominale e i fondi di svalutazione stanziati per coprire sia situazioni di inesigibilità già manifestatasi, che altre temute o latenti.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale.

Crediti e debiti in valuta

Non sono presenti crediti e debiti in valuta estera.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo; trattasi di denaro contante, assegni e del saldo attivo dei conti correnti bancari e postali.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Materie prime, sussidiarie e di consumo non presentano le caratteristiche richieste dalla Legge per poter essere iscritte nell'attivo ad un valore costante.

Il costo delle stesse, in quanto beni fungibili, è stato calcolato con il metodo "ultimo entrato, primo uscito" (L.I.F.O.) previsto dall'art. 2426, n. 10 C.C. Il valore così ottenuto non è superiore a quello di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Per quanto riguarda i lavori in corso su ordinazione, la valutazione è stata effettuata sulla base del costo sostenuto per il materiale fornito a piè d'opera.

Fondi per rischi ed oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge ed ai contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo, tenuto conto di quanto previsto dal D.Lgs. 252/05 e dalla L. 296/06 in considerazione del fatto che la società ha alle proprie dipendenze più di 50 dipendenti.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo le aliquote e le norme vigenti. In particolare si è proceduto al calcolo, oltre che delle imposte correnti, anche delle imposte differite, in ossequio al principio contabile OIC n. 25 in materia di trattamento contabile delle imposte sul reddito e al principio contabile OIC n.1, per il cui dettaglio si rinvia al relativo punto della presente nota integrativa.

Gli importi dovuti per l'anno 2014 a titolo di imposte correnti sono i seguenti:

IRES: Euro 428.696,00;

IRAP: Euro 256.623,00.

Una volta compensati i crediti spettanti e detratti gli acconti versati, la Società presenta verso l'Erario un debito per IRES per Euro 42.172,00 ed un credito per IRAP pari ad Euro 31.243,00.

Ricavi e costi

I ricavi e i costi sono determinati secondo i principi di prudenza e di competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti al netto di abbuoni e sconti (art. 2425 bis C.C.)

I ricavi di natura finanziaria vengono imputati in base alla competenza temporale, mentre quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla maturazione periodica dei corrispettivi da somministrazione.

Nota Integrativa Attivo***Immobilizzazioni immateriali******Movimenti delle immobilizzazioni immateriali***

Nei seguenti prospetti, per ciascuna voce delle immobilizzazioni immateriali, vengono illustrati i movimenti dell'esercizio e i movimenti in sede di valutazione a fine esercizio.

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al netto dei rispettivi fondi di ammortamento. In particolare, risultano compresi in tale voce:

Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno: si tratta di costi relativi ai nuovi acquisti di software e a quelli provenienti dalla determinazione definitiva dei valori di conferimento (D.Lgs. 267/2000).

Altre immobilizzazioni immateriali: trattasi degli oneri collegati alle assunzioni di mutui effettuate nel 2011 e 2014 per finanziare la realizzazione delle opere previste dal Piano d'Ambito.

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	45.652	103.646	29.580	178.878
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	45.652	97.504	4.305	147.461
Valore di bilancio	-	6.142	25.275	31.417
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	-	2.925	9.683	12.608
Altre variazioni	-	4.815	77.237	82.052
Totale variazioni	-	1.890	67.554	69.444
Valore di fine esercizio				
Costo	45.652	108.461	106.817	260.930
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	45.652	100.429	13.988	160.069
Valore di bilancio	-	8.032	92.829	100.861

COMPOSIZIONE VOCI COSTI DI IMPIANTO, AMPLIAMENTO, RICERCA, SVILUPPO E PUBBLICITÀ

Non risultano iscritte nell'attivo patrimoniale somme a titolo di "Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità" o "Costi di impianto e di ampliamento".

Immobilizzazioni materiali***Movimenti delle immobilizzazioni materiali***

Nei seguenti prospetti, per ciascuna voce delle immobilizzazioni materiali, vengono illustrati i movimenti dell'esercizio e i movimenti in sede di valutazione a fine esercizio.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	1.819.077	30.639.111	437.163	1.220.494	652.540	34.768.385
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	260.764	8.481.531	212.084	1.004.045	-	9.958.424
Valore di bilancio	1.558.313	22.157.580	225.079	216.449	652.540	24.809.961
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	11.125	1.897.562	6.292	55.140	1.111.073	3.081.192
Riclassifiche (del valore di bilancio)	23.364	-	-	-	-	23.364
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	-	1.341.096	1.341.096
Ammortamento dell'esercizio	29.280	805.698	32.299	85.166	-	952.443
Altre variazioni	(1)	10.104	-	5.101	-	15.204
Totale variazioni	5.208	1.101.968	(26.007)	(24.925)	(230.023)	826.221
Valore di fine esercizio						
Costo	1.830.202	32.536.673	443.455	1.220.623	422.517	36.453.470
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	266.681	9.277.125	244.383	1.029.099	-	10.817.288
Valore di bilancio	1.563.521	23.259.548	199.072	191.524	422.517	25.636.182

Terreni e fabbricati

Nel corso dell'esercizio si rileva un incremento di € 11.125 relativo ad un intervento su stabili esistenti.

In ottemperanza a quanto previsto nel principio contabile OIC n. 16, il valore corrispondente all'ammortamento dei terreni compreso nel fondo ammortamento dei fabbricati, è stato riclassificato al "Fondo recupero ambientale", tra i "Fondi per rischi ed oneri".

-

Impianti e Macchinari

Nel corso dell'esercizio si rilevano nuove acquisizioni per totali € 1.897.562 delle quali si riportano di seguito i dettagli più significativi:

- Condotte adduttrici acq.	€ 422.700
- Condotte distribuzione acq.	€ 401.861
- Allacciamenti	€ 101.854
- Serbatoi	€ 46.407
- Impianti di pompaggio acq.	€ 2.193
- Altri impianti acq.	€ 200.548
- Impianti di depurazione	€ 55.111
- Impianti di pompaggio dep.	€ 17.633
- Gruppi di misura	€ 5.056
- Impianti e linee elettrici dep.	€ 30.596
- Collettori fognatura	€ 485.219
- Telecontrollo acq.	€ 40.326
- Telecontrollo dep.	€ 6.731

Attrezzature industriali e commerciali

Si incrementano per nuovi acquisti per € 6.292 dovuti a:

- Attrezzature acquedotto € 2.112
- Attrezzature depurazione € 2.233
- Strumenti di misura e controllo dep. € 1.947

Altri Beni

Si genera un incremento del costo storico di € 55.140 dovuto ai seguenti nuovi acquisti:

- Mobili e arredi € 13.367
- Sistemi informatici € 5.336
- Automezzi € 34.879
- Altri impianti per uffici € 1.558

Immobilizzazioni in corso e acconti

Gli incrementi sono legati all'avvio dei lavori per la realizzazione delle opere previste dal Piano d'Ambito Veneto Orientale, mentre i decrementi sono relativi alla messa in funzione delle opere realizzate nell'ambito del già citato piano, che di seguito si riepilogano:

- Servizio acquedotto € 67.878
- Servizio fognatura € 112.106
- Impianti depurazione € 242.533

Immobilizzazioni finanziarie

Informazioni sulle partecipazioni in imprese controllate

La società non detiene partecipazioni in società controllate o collegate.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile
Crediti verso altri	1.540

Dettaglio del valore dei crediti verso altri

	Valore contabile
Totale	1.540

Trattasi di un deposito in favore del Comune di Ormelle della R.F.I. su atti in istruttoria.

Riduzione di valore delle immobilizzazioni

Non è stata effettuata alcuna ulteriore riduzione di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali, tenuto conto della relativa utilità futura.

Attivo circolanteRimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	656.959	(8.459)	648.500
Lavori in corso su ordinazione	86.321	(46.926)	39.395
Acconti (versati)	5.965	-	5.965
Totale rimanenze	749.245	(55.385)	693.860

Attivo circolante: crediti*Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante*

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	12.427.023	698.451	13.125.474
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.162.803	(383.741)	779.062
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	890.063	166.574	1.056.637
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	526.824	46.089	572.913
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	15.006.713	527.373	15.534.086

Non vi sono crediti con scadenza oltre i 5 anni, ma alcune posizioni verso i clienti, pari ad Euro 192.458,00, hanno scadenza oltre l'esercizio successivo.

Crediti verso utenti e clienti

Al 31/12/2014 i crediti ammontano a € 13.125.474, con un aumento pari ad € 698.451 rispetto al precedente esercizio. L'entità della posta è determinata dallo slittamento dell'incasso dei crediti stessi, a causa dell'emissione delle bollette relative al 2° periodo 2014 in prossimità di fine anno; a ciò si aggiunge l'emissione delle bollette relative al 3° periodo 2014, per gli utenti con rilevazione dei consumi quadrimestrale, e al 2° semestre 2014 per gli utenti con rilevazione dei consumi semestrale, nei primi mesi del 2015, con imputazione fra i crediti per "fatture da emettere".

Si precisa che i crediti sono esposti al netto del relativo fondo di svalutazione come di seguito evidenziato.

	Valore al 31/12/13	Valore al 31/12/14	Variazioni
Crediti Vs. utenti/clienti	4.482.572	8.437.019	3.954.447
Fatture da emettere	7.895.181	4.663.425	- 3.231.756
Crediti in sofferenza	199.471	192.458	- 7013
Totale crediti	12.577.224	13.292.902	715.678
Fondo iniziale	- 220.460	- 150.201	70.259
Accantonamento	- 63.436	- 66.446	- 3.010
Utilizzo	133.695	49.219	- 84.476
F.do sval.crediti finale	- 150.201	- 167.428	- 17.227
Saldo	12.427.023	13.125.474	698.451

Dei crediti vs. utenti/clienti, € 8.437.019 sono relativi al S.I.I., così come € 4.663.425 delle fatture da emettere. La restante parte è rappresentata principalmente da crediti per fatture da emettere o emesse a fronte di lavori e/o prestazioni di servizi.

Crediti tributari

Si precisa €745.557 sono relativi al credito IVA al 31/12/2014.

-

Imposte anticipate

Per l'esercizio 2014 sono stati imputati € 216.277, a fronte dell'accantonamento al fondo F.O.N.I. per investimenti futuri (€ 213.428) e a fronte dell'ineducibilità ai fini fiscali di una parte degli ammortamenti, così come calcolati in applicazione delle tariffe stabilite dall'A.E.E.G. (€ 2.849). Il credito è stato inoltre ridotto per l'importo di € 159, relativamente alla TARES di competenza del 2013, pagata nel 2014 ed € 49.544, a fronte dell'utilizzo del F.O.N.I., come meglio specificato in seguito.

Si precisa infine che, come previsto dal principio OIC n. 25, nell'aggiornamento in vigore dal 2014, non è fornita l'indicazione separata delle imposte anticipate esigibili oltre l'esercizio successivo.

Altri crediti

Si riporta di seguito il dettaglio degli altri crediti:

- Crediti per depositi cauzionali passivi € 16.153
- Crediti verso A.A.T.O. € 314.111
- Crediti vs. comuni per gestioni Fogn./dep. € 118.525
- Altri crediti € 9.529
- Crediti verso fornitori € 114.595

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non vi sono crediti relativi ad operazioni di pronti contro termine.

Attivo circolante: attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Non si rilevano attività di natura finanziaria.

Attivo circolante: disponibilità liquide

Variazioni delle disponibilità liquide

Il saldo evidenzia le disponibilità liquide presso Istituti di Credito e conti correnti postali, nonché di cassa. Nella tabella che segue si evidenziano le variazioni nel dettaglio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	3.853.469	4.965.765	8.819.234
Assegni	1.698	(1.698)	-
Denaro e altri valori in cassa	7.453	(4.789)	2.664

Totale disponibilità liquide	3.862.620	4.959.278	8.821.898
-------------------------------------	-----------	-----------	-----------

Ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri risconti attivi	81.370	(23.534)	57.836
Totale ratei e risconti attivi	81.370	(23.534)	57.836

La voce si compone come segue:

DESCRIZIONE	IMPORTO
Risconti per assicurazioni	49.350
Risconti per canoni telefonici	1.581
Risconti per abbonamenti	2.073
Risconti per canoni diversi	202
Altri risconti	4.630
Totale come da bilancio	57.836

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio.

Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	4.116.230	-	-		4.116.230
Riserva da soprapprezzo delle azioni	11.145	-	-		11.145
Riserve di rivalutazione	5.584.576	-	-		5.584.576
Riserva legale	89.259	16.975	-		106.234
Riserve statutarie	1.701.357	322.529	-		2.023.886
Altre riserve					
Varie altre riserve	3.662.541	4	-		3.662.545
Totale altre riserve	3.662.541	4	-		3.662.545
Utile (perdita) dell'esercizio	339.505	-	339.505	693.313	693.313
Totale patrimonio netto	15.504.613	339.508	339.505	693.313	16.197.929

Dettaglio varie altre riserve

Descrizione	Importo
F.do ris. vinc. c/rischi gen.	2.266.154
F.do ris.c/conf-trasformazione	1.396.390
Differenze da arrotondamento	1
Totale	3.662.545

Capitale sociale

Il Capitale sociale ammonta a € 4.116.230 suddiviso nelle seguenti quote appartenenti ai 30 Comuni soci:

COMUNE	PERCENTUALE DI PARTECIPAZIONE	VALORE NOMINALE DELLA QUOTA
CAPPELLA MAGGIORE	2,996771 %	123.354
CHIARANO	1,997848 %	82.236
CIMADOLMO	0,998924 %	41.118
CODOGNE'	3,496233 %	143.913
COLLE UMBERTO	3,496233 %	143.913
CONEGLIANO	12,98601 %	534.534
CORDIGNANO	4,495157 %	185.031
FREGONA	0,021476 %	884
FONTANELLE	2,996771 %	123.354
GAIARINE	4,495157 %	185.031
GODEGA S. URBANO	3,995695 %	164.472
GORGIO AL MONTICANO	2,497309 %	102.795
MANSUE'	2,497309 %	102.795
MARENO DI PIAVE	4,495157 %	185.031
MOTTA DI LIVENZA	5,993543 %	246.708
ODERZO	8,490852 %	349.503
ORMELLE	0,998924%	41.118
ORSAGO	2,497309 %	102.795
PONTE DI PIAVE	2,497309 %	102.795
PORTOBUFFOLE'	0,499462 %	20.559
SALGAREDA	2,497309 %	102.795
SAN FIOR	3,995695 %	164.472
SAN PIETRO DI FELETTO	0,017808 %	733
SAN POLO DI PIAVE	0,998924 %	41.118
SANTA LUCIA DI PIAVE	0,028473 %	1.172
SAN VENDEMIANO	5,993543 %	246.708
SARMEDE	1,997848 %	82.236
SUSEGANA	0,039867 %	1.641
VAZZOLA	2,996771 %	123.354
VITTORIO VENETO	8,990314 %	370.062
TOTALE	100 %	4.116.230

Riserva sovrapprezzo delle quote

Relativamente alla Riserva da sovrapprezzo delle quote, si ricorda che nel 2006, per far confluire nella compagine societaria di S.I.S.P. srl i Comuni di Fregona, San Pietro di Feletto, Santa Lucia di Piave e Susegana, è stato necessario provvedere all'aumento di Capitale con sottoscrizione delle quote riservate ai citati Comuni e con applicazione di un sovrapprezzo. L'aumento di capitale sociale è stato pari ad € 4.430, con sovrapprezzo pari a € 11.145 ed è stato eseguito in data 14 aprile dello stesso anno.

Riserva di rivalutazione

Ammonta a complessivi € 5.584.576 ed è costituita dal Fondo per conguaglio monetario ex lege 142/90.

Fondo di riserva legale

Ammonta a € 106.234 e deriva dall'accantonamento annuo di parte degli utili degli esercizi precedenti. Rispetto all'esercizio 2013 la riserva legale è aumentata di € 16.975, in virtù dell'accantonamento della quota del 5% dell'utile dell'esercizio 2013, come previsto dalla decisione dei soci del 27/06/2014.

Riserve Statutarie

Ammontano a € 2.023.886 e sono così costituite:

- Fondo rinnovo impianti € 550.507
- Fondo finanziamento e sviluppo investimenti € 1.473.379

Rispetto al 2013, la posta rileva un aumento per complessivi € 322.529, per effetto dell'attuazione della Delibera di Assemblea del 27 giugno 2014, che ha disposto la destinazione dell'utile 2013, per la quota eccedente l'accantonamento al "Fondo di riserva legale", al Fondo Rinnovo Impianti per l'importo di € 84.876 e al Fondo finanziamento e sviluppo investimenti per l'importo di € 237.653.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	4.116.230			-
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	11.145	riserva di capitale	A, B	11.145
Riserve di rivalutazione	5.584.576	riserva di capitale	A, B	5.584.576
Riserva legale	106.234	riserva di utili	B	106.234
Riserve statutarie	2.023.886	riserva di utili	D	-
Altre riserve				
Varie altre riserve	3.662.545	di utili e di capitale (1)	(2)	1.396.390
Totale altre riserve	3.662.545			1.396.390
Totale	15.504.616			7.098.345
Quota non distribuibile				7.098.345

LEGENDA:

A = per aumento di capitale;

B = per copertura perdite;

C = per distribuzione ai soci.

D = vincolata alla copertura del relativo evento.

NOTE:

(1) La "Riserva conferimento/trasformazione", di € 1.396.390, è una riserva di capitale, mentre la "Riserva vincolata rischi generici", di € 2.266.154, è una riserva di utili.

(2) La "Riserva conferimento/trasformazione", di € 1.396.390, è utilizzabile per aumento di capitale e per copertura perdite, mentre la "Riserva vincolata rischi generici", di € 2.266.154, è vincolata alla copertura del relativo evento.

Fondi per rischi e oneriInformazioni sui fondi per rischi e oneri

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	3.188.011	3.188.011
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	776.103	776.103
Utilizzo nell'esercizio	180.159	180.159
Altre variazioni	23.364	23.364
Totale variazioni	619.308	619.308
Valore di fine esercizio	3.807.319	3.807.319

L'art. 21 del D.L. n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla L. n. 214/2011, ha stabilito il trasferimento all'Autorità per l'Energia Elettrica il Gas e il Sistema Idrico delle funzioni attinenti alla regolazione e al controllo dei servizi idrici in precedenza svolti dall'Agenzia Nazionale per la regolazione e la vigilanza in materia di acqua, nonché la soppressione della Commissione Nazionale per la Vigilanza sulle Risorse idriche (CoNViRi).

Con deliberazione 585/2012/R/idr del 28.12.2012 (e successive modifiche), l'Autorità per l'Energia Elettrica il Gas e il Sistema Idrico (in sigla A.E.E.G.S.I.) ha approvato il metodo tariffario transitorio (MTT) per la determinazione delle tariffe per il Servizio Idrico Integrato (S.I.I.) per gli anni 2012 e 2013.

L'applicazione del metodo tariffario transitorio (MTT), come regolato all'Allegato A della suddetta deliberazione 585/2012/R/idr, porta alla determinazione del moltiplicatore tariffario "teta" e del vincolo ai ricavi che il gestore dovrà applicare nel periodo transitorio 2012 e 2013. Inoltre, l'articolo 42 dell'Allegato A, deliberazione 585/2012/R/idr, impone al gestore l'obbligo di destinare una quota del vincolo riconosciuto ai ricavi al Fondo nuovi investimenti (FoNI).

Questa quota FoNI rimane nella disponibilità del gestore del S.I.I., il quale la potrà utilizzare esclusivamente per la realizzazione di nuovi investimenti nel territorio da lui stesso servito o per il finanziamento di agevolazioni a carattere sociale.

La quota FoNI viene calcolata come somma di tre componenti, ovvero:

- la componente riscossa a titolo di ammortamento sui contributi a fondo perduto (AMM_{FoNI}^a), calcolata in base a quanto disposto dall'articolo 39 dell'Allegato A, deliberazione 585/2012/R/idr;
- la componente riscossa per il finanziamento dei nuovi investimenti (FNI_{FoNI}^a) di cui all'articolo 40 dell'Allegato A, deliberazione 585/2012/R/idr. Tale componente deve essere determinata per ciascun anno 2012 e 2013 dall'Ente d'Ambito competente e, inoltre, non può superare il valore calcolato in base alla tabella delle gradualità di cui all'articolo 4 del suddetto allegato. La citata tabella delle gradualità prevede la componente di anticipazione per il finanziamento (FNI^a) solo se il gestore ricade in determinati "cluster" di tale tabella. Nel caso specifico, i "cluster" in cui rientra Servizi Idrici Sinistra Piave S.r.l. non prevedono tale componente, pertanto, la quota FNI_{FoNI}^a è pari a zero per entrambi gli anni 2012 e 2013;
- la componente riscossa a titolo di eccedenza del costo per l'uso di infrastrutture degli Enti locali ($\Delta CUIT_{FoNI}^a$) ex articolo 41 dell'Allegato A, deliberazione 585/2012/R/idr.

La quota FoNI verrà calcolata ogni anno fino alla fine della concessione e, a partire dal 2014, verrà verificato, da parte dell' A.E.E.G.S.I. se il gestore ha utilizzato la quota FoNI calcolata negli anni precedenti; qualora ciò non si avverasse, questo avrà ripercussioni sul calcolo della tariffa e della quota FoNI degli anni successivi.

Entro il 31.03.2013, l'Ente d'Ambito doveva determinare e comunicare all'AEEGSI il moltiplicatore tariffario "teta" e il vincolo ai ricavi del gestore come previsto dall'articolo 6 della deliberazione 585/2012/R/idr. A seguito delle proroghe e nuove determinazione dell'A.E.E.G.S.I. stessa, tali valori sono stati trasmessi agli inizi del 2014.

La quota FoNI calcolata con il suddetto metodo per l'anno 2014 dall'A.T.O. "Veneto Orientale", e salvo eventuali modifiche nella successiva approvazione da parte dell'A.E.E.G.S.I., risulta pari ad € 776.103. Essendo tale fondo una quota del vincolo riconosciuto ai ricavi per il 2013, Servizi Idrici Sinistra Piave S.r.l. ritiene opportuno accantonare tale importo imputandolo nel conto economico come costo alla voce "B13) Altri accantonamenti" e contemporaneamente creando uno specifico fondo denominato "Fondo investimenti futuri" nel passivo dello stato patrimoniale alla voce "B 3) Fondi per rischi ed oneri: altri". Tale accantonamento non è deducibile e genera, conseguentemente, imposte anticipate.

Si ribadisce quanto già evidenziato nella Nota Integrativa relativa al Bilancio d'Esercizio 2013, di non dover effettuare alcun accantonamento per il rimborso delle somme pagate dagli utenti per il servizio di depurazione, in virtù della sentenza della Corte Costituzionale n. 335/2008 e della successiva regolamentazione in materia, poiché, in base alle vigenti disposizioni, le somme che S.I.S.P. S.r.l. dovesse essere chiamata a corrispondere a tale titolo (stimabili al 31.12.2009 in circa Euro 370.000,00) dovranno essere recuperate interamente con la Tariffa. A tale proposito si informa che la previsione della copertura di tale onere è stata inserita nella revisione straordinaria del piano tariffario per il periodo 2010-2037.

Anche a seguito della stipula con i Comuni di Fontanelle, Mansuè, Mareno di Piave, Portobuffolè, Conegliano e Motta di Livenza, di apposite convenzioni regolanti le modalità di restituzione delle quote di competenza comunale, nel corso del 2014 il rimborso delle suddette somme è proseguito nel rispetto delle disposizioni riportate nelle stesse. In particolare S.I.S.P., dal 01.01.2014 al 31.12.2014, ha ricevuto richieste e provveduto al rimborso di quote di competenza per l'importo di € 4.031,22.

Come sopra evidenziato, l'incremento della voce è rappresentato altresì dal "Fondo recupero ambientale", iscritto nel rispetto dei principi contabili OIC n. 16 e n. 31.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	625.733
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	8.192
Utilizzo nell'esercizio	17.201
Totale variazioni	(9.009)
Valore di fine esercizio	616.724

Per un maggior dettaglio si rinvia al punto n. 4 della "Relazione sulla gestione".

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso banche	9.379.675	5.765.993	15.145.668	8.533.662
Debiti verso altri finanziatori	347.304	(177.304)	170.000	-
Acconti	2.664.130	105.011	2.769.141	-
Debiti verso fornitori	8.048.734	(334.237)	7.714.497	-

Debiti verso controllanti	15.365	(6.615)	8.750	-
Debiti tributari	323.317	(155.238)	168.079	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	198.906	1.810	200.716	-
Altri debiti	2.717.534	(127.122)	2.590.412	-
Totale debiti	23.694.965	5.072.298	28.767.263	8.533.662

I debiti sono valutati al loro valore nominale.

Debiti verso banche

Trattasi di cinque mutui chirografari stipulati al fine di finanziare le opere previste dal Piano d'Ambito. Nel corso del 2014 sono stati concessi alla Società due ulteriori finanziamenti: € 5.000.000 mutuo chirografario n. 45040003 concesso da Unicredit Banca spa ed € 1.500.000 mutuo chirografario n. 73466 concesso da Banca delle Prealpi.

MUTUI	VALORE RESIDUO	SCADENZA
Mutuo Unicredit Banca	3.910.000	2026
Mutuo Veneto Banca	4.166.666	2027
Mutuo Veneto Banca	569.002	2027
Mutuo Unicredit Banca	5.000.000	2024
Mutuo Banca delle Prealpi	1.500.000	2024
Totale mutui	15.145.668	

Debiti verso altri finanziatori

Trattasi di due mutui accesi presso la Cassa Depositi e Prestiti e finanziamenti ricevuti da Comuni Soci per la realizzazione di opere nel territorio degli stessi.

ISTITUTO/ENTE	VALORE RESIDUO	SCADENZA
Comune di Mansùe	20.000	2015
Comune di S. Pietro di Feletto	150.000	2015
Totale	170.000	

Il debito residuo scadente entro i 12 mesi ammonta a € 150.000 e quello scadente oltre i 12 mesi a € 20.000.

Il finanziamento da parte dei Comuni soci, al fine di realizzare opere di interesse per il proprio territorio in anticipo rispetto ai tempi previsti dal Piano d'Ambito, è disciplinato con apposito "accordo di programma" stipulato con S.I.S.P. s.r.l. che prevede l'impegno, da parte di S.I.S.P. s.r.l., di restituzione dell'anticipo nel rispetto dei tempi previsti dal Piano d'Ambito.

Per completezza di informazione si segnala che:

- gli acconti sono costituiti per € 251.770 da depositi cauzionali, per € 3.810 da cauzioni passive e per € 2.513.561 da anticipi su consumi;
- i debiti verso fornitori presentano natura esclusivamente commerciale;
- i debiti tributari sono relativi principalmente a ritenute di acconto su stipendi e compensi erogati nel mese di dicembre 2014, oltre al debito per IRES a saldo per il 2014;
- i debiti verso istituti di previdenza si riferiscono ai contributi del mese di dicembre 2014;
- tra gli altri debiti figurano quelli verso Comuni per € 131.202; debiti verso l'A.A.T.O. per € 1.961.528, dei quali € 1.240.466 relativi ai conguagli tariffari per gli anni 2008 - 2011; debiti verso il personale per € 115.782 e altri debiti residui per € 378.155.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non risultano iscritti a bilancio debiti assistiti da garanzie reali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non vi sono debiti relativi ad operazioni di pronti contro termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

I soci non hanno effettuato alcun finanziamento a favore della società.

Ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri risconti passivi	1.528.393	(71.365)	1.457.028
Totale ratei e risconti passivi	1.528.393	(71.365)	1.457.028

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. La voce si compone come segue.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

DESCRIZIONE	IMPORTO
Risconti contributo in conto impianti	1.301.565
Ratei passivi su interessi mutui	155.463
Totale come da bilancio	1.457.028

I risconti si riferiscono a contributi in conto impianto relativi alle opere sotto indicate:

DESCRIZIONE	CONTRIBUTO AL 31/12/13	CONTRIBUTO AL 31/12/14
Opera sostituzione fonti inquinate	181.130	163.959
Opera realizzazione adduzione zona sud	157.778	130.347
Opera raddoppio condotta Negrisiola	757.117	727.972
Opera rete idrica S.Michele e S.Maria	287.045	279.287
TOTALI	1.383.070	1.301.565

Impegni non risultanti dallo stato patrimoniale e dai conti ordine

Trattasi unicamente di fideiussioni passive, legate alla garanzia costituita a favore di soggetti diversi nell'ambito dell'esecuzione di lavori relativi ad attraversamenti di strade statali. Esistono altresì alcune fideiussioni attive ricevute a garanzia dei lavori da parte di aziende terze che ammontano complessivamente ad € 973.620.

Nota Integrativa Conto economico

Valore della produzione

Il valore della produzione è diminuito di € 1.060.437; le variazioni delle voci sono di seguito dettagliate:

DESCRIZIONE	2013	2014	VARIAZIONI
Ricavi delle vendite e prest.	19.352.638	18.509.315	- 843.323
Variazione rimanenze	978	-46.926	- 47.904
Incrementi di immobiliz.ni	155.174	101.854	- 53.320
Altri ricavi	1.120.081	1.004.191	- 115.890
TOTALI	20.628.871	19.568.434	-1.060.437

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

DESCRIZIONE	2013	2014	VARIAZIONI
Ricavi acqua uso domestico	6.682.807	6.228.627	- 454.180
Ricavi da acqua uso non res.	248.496	192.003	- 56.493
Ricavi acqua uso agricolo	943.160	798.261	- 144.899
Ricavi acqua uso comm./prod.	3.178.657	3.319.055	140.398
Ricavi acqua uso allevamento	145.323	130.627	- 14.696
Ricavi acqua usi pubblici	192.977	169.224	- 23.753
Ricavi quote fisse	1.056.368	1.125.702	69.334
Ricavi acqua sub distributori	127.978	108.594	- 19.384
Parziale	12.575.766	12.072.093	- 503.673
Ricavi per servizi diversi	353.205	126.962	- 226.243
Ricavi da cassette dell'acqua	307.116	261.017	- 46.099
Ricavi per progettazioni	1.044	0	- 1044
Ricavi per corrisp.vi da fogn.ra	1.811.514	1.863.861	52.347
Ricavi per corrisp.vi da dep.ne	4.303.993	4.185.382	- 118.611
Parziale	6.776.872	6.437.222	- 339.650
TOTALE	19.352.638	18.509.315	- 843.323

Si segnala che la voce "Ricavi per servizi diversi" comprende, tra gli altri, ricavi per servizi di manutenzione (€ 77.349) e per servizi di sportello alle utenze (€ 115.682) e voci di rettifica tra le quali il recupero del fondo Foni (€ 180.158).

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Si ritiene non significativa la ripartizione delle vendite per area geografica.

Variazione dei lavori in corso su ordinazione

Si tratta delle rimanenze di materiale edile ed idraulico fornito a piè d'opera che, per il 2014, registra una diminuzione di € 46.926.

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Vengono qui riportati i valori dei nuovi allacciamenti effettuati nel corso del 2014 registrati in contropartita nell'attivo dello Stato Patrimoniale alla voce "B.II Immobilizzazioni Materiali". L'ammontare per l'esercizio 2014 è pari a € 101.854. Si registra una flessione rispetto all'esercizio precedente.

Altri ricavi e proventi

DESCRIZIONE	2013	2014	VARIAZIONI
Altri ricavi	114.078	105.383	- 8.695
Ricavi e proventi diversi	47.256	57.692	10.436
Ricavi per prestazioni comp.	933.783	833.329	- 100.454
Proventi immobiliari	1.372	0	- 1.372
Plusvalenze	12.178	820	- 11.358
Altri ricavi e proventi	11.414	6.967	- 4.447
TOTALE	1.120.081	1.004.191	-115.890

Per gli importi più significativi si precisa che:

- in "altri ricavi" sono compresi € 9.340 derivanti dalla cessione di rottami ed € 81.506 relativi alla quota di contributi in c/to capitale;
- in "ricavi e proventi diversi" vi sono € 7.716 per rimborsi per risarcimento danni a favore della società;
- in "ricavi per prestazioni compensate" vi sono € 790.377 per lavori e prestazioni a favore dei Comuni Soci.

Proventi e oneri finanziari

Il saldo della gestione finanziaria per il 2014 è in negativo per effetto degli interessi sui mutui.

DESCRIZIONE	2013	2014	VARIAZIONI
Proventi finanziari	236.498	233.701	- 2.797
Oneri finanziari	- 316.690	- 376.390	- 59.700
TOTALI	- 80.192	- 142.689	- 62.497

Composizione dei proventi da partecipazione

Nel corso dell'esercizio la società non ha percepito dividendi, né esistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15, C.C., diversi dai dividendi.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Interessi e altri oneri finanziari

Debiti verso banche	373.065
Altri	3.325
Totale	376.390

Proventi e oneri straordinari

Si evidenzia che, con la deliberazione 643/2013/R/idr del 2/12/2013, l'A.E.E.G.S.I. autorizzava il rimborso dei conguagli calcolati con metodo precedente (noto come "metodo normalizzato") relativi al periodo 2008/2011. Esperite le necessarie procedure, il conguaglio del 2011, calcolato con il metodo normalizzato, andava recuperato nelle tariffe del 2012 non senza apposita delibera dell'Autorità di Bacino, peraltro ad oggi mancante. Con il subentro, dal 2012, del nuovo sistema (MTT), tale conguaglio è rimasto in sospeso. Nel 2014 al fine di allineare i dati trasmessi all'A.E.E.G.S.I. il conguaglio 2011, ammontante ad € 388.556, è stato inserito tra le sopravvenienze attive in attesa della già citata delibera dell'Autorità di Bacino.

Il residuo, pari ad € 16.265, è rappresentato dal rimborso della maggiore IRES versata negli esercizi dal 2004 al 2007 per la mancata deduzione del 10% dell'IRAP, a seguito dell'istanza presentata ai sensi dell'art. 6 D.L. 29/11/2008, n. 185.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

Imposte correnti differite e anticipate

Si precisa, in via preliminare, che, come consentito dal citato principio contabile OIC n. 25, gli importi sono stati determinati applicando alle variazioni in aumento e in diminuzione effettuate in sede di calcolo delle imposte sui redditi l'aliquota IRES del 27,5%, tenendo altresì conto delle modifiche alla disciplina apportate dal Legge 24 dicembre 2007, n. 244.

Gli importi delle imposte anticipate sono stati imputati a Conto Economico.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	Importo
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee deducibili	180.737
Totale differenze temporanee imponibili	786.462
Differenze temporanee nette	605.725
B) Effetti fiscali	

Dettaglio differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo
Utilizzo fondo FONI	180.159
TARES 2013 pagata 2014	578
Totale	180.737

Dettaglio differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo
-------------	---------

Amm. AEEG oltre limite fiscale	10.359
Acc.to fondo FONI	776.103
Totale	786.462

Si precisa che, a fronte delle differenze sopra evidenziate, risulta iscritto alla voce C.II.4-ter) dell'attivo l'importo di € 1.056.637,00 per imposte anticipate.

Con riferimento alle informazioni richieste dall'articolo 2427, lettera b), n. 14, del codice civile, si fa presente che non sono imputate a bilancio imposte anticipate attinenti a perdite fiscali dell'esercizio o di esercizi precedenti e non ci sono importi esclusi dal computo o non ancora contabilizzati.

A conto economico sono state imputate imposte anticipate per 166.574,00.

Nota Integrativa Altre Informazioni

Dati sull'occupazione

	Numero medio
Dirigenti	1
Impiegati	60
Operai	41
Totale Dipendenti	102

L'organico è così composto al 31/12/2014:

LIVELLI	NUMERO
DIR.	1
QUADRI	2
8	8
7	3
6	12
5	7
4	11
3	36
2	21
1	3
Totale	104

Compensi amministratori e sindaci

	Valore
Compensi a amministratori	56.646
Compensi a sindaci	28.257
Totale compensi a amministratori e sindaci	84.903

La nomina ed il compenso dei componenti dei consigli di amministrazione di società a totale partecipazione pubblica, qual è la S.I.S.P. S.r.l., sono stati oggetto nel tempo di diversi ed importanti interventi normativi.

In particolare:

- D.L. n. 95/2012 convertito con modificazioni dalla L. n. 135/2012 (numero e composizione componenti del Consiglio);
- L. n. 120/2011 e D.P.R. n. 251/2012 (equilibrio tra generi);
- L. n. 296/2006 (Legge Finanziaria 2007), D. Lgs. n. 39/2013, T.U.E.L., norme statutarie e civilistiche, ecc. (incompatibilità ed inconfiribilità incarichi);
- comma 725, articolo 1 L. n. 296 del 27/12/2006 (criteri per individuare importo massimo compenso da riconoscere);
- art. 6, comma 6, del D.L. n. 78 del 31.05.2010, convertito con modificazioni con L. n. 122 del 30/07/2010 (riduzione del 10% compensi spettanti ai membri del Cda ex art. 2389, comma primo, del cod. civ.);
- art. 4, comma 4 e 5, del D.L. n. 95/2012 convertito con modificazioni dalla L. n. 135/2012.

In osservanza a dette norme l'Assemblea dei Soci di S.I.S.P. S.r.l. nella seduta del 29.10.2013 ha provveduto alla nomina degli attuali n. 5 componenti del Consiglio di Amministrazione riconoscendo agli stessi un compenso (lordo) che, ridotto ex lege del 10%, è pari a:

- Consigliere con la carica di Presidente Euro 2.024,25 mensili;

- Consigliere Euro 809,69 mensili;

prendendo altresì atto che i compensi spettanti ai Consiglieri che sono dipendenti comunali degli Enti Locali Soci devono essere riversati, ove riassegnabili, al fondo per il finanziamento del trattamento economico accessorio ai sensi dell'art. 4, commi 4 e 5, del citato D.L. n. 95/2012.

Secondo quanto previsto dall'art. 20 del vigente statuto ai componenti del Consiglio di Amministrazione spetta anche il rimborso delle spese sostenute per l'esercizio del proprio ufficio.

La medesima Assemblea ha inoltre disposto la soppressione del gettone di presenza corrisposto sino all'approvazione del bilancio 2012 ai membri dell'Assemblea.

Con modifiche agli artt. 4 e 5 del D.L. n. 95/2012 dall'art. 16 della legge n. 114 del 11.08.2014 di conversione del D.L. n. 90/2014, ed in particolare delle misure tese alla riduzione dei compensi percepiti dagli amministratori delle società a totale partecipazione pubblica, è stata introdotta la seguente disposizione normativa al comma 4 del citato art. 4: "[...] *A decorrere dal 1° gennaio 2015 il costo annuale sostenuto per i compensi degli amministratori [...], ivi compresa la remunerazione di quelli investiti di particolari cariche, non può superare l'80 per cento del costo complessivamente sostenuto nell'anno 2013*".

In merito alle problematiche conseguenti alla difficoltà per S.I.S.P. S.r.l. nell'applicare tout court il dettato normativo in parola e alle determinazioni assunte, si rimanda al paragrafo 16 della Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione.

Ai componenti del Collegio Sindacale, aventi anche le funzioni di revisione legale, è stato erogato per il 2014 il compenso annuo, al netto delle ritenute fiscali e previdenziali, determinato dall'Assemblea dei Soci in data 23.06.2012 pari a:

- Presidente del Collegio Euro 11.250,00 (di cui Euro 2.500,00 per l'attività di revisione legale);

- Altri componenti del Collegio Sindacale Euro 7.500,00 (di cui Euro 2.500,00 per l'attività di revisione legale);

oltre alla corresponsione di Euro 40,00 per ogni partecipazione a singola riunione.

Compensi revisore legale o società di revisione

La revisione legale dei conti annuali è esercitata dal Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 2477 del codice civile. Per il compenso erogato per tale attività si rimanda all'ultimo capoverso del paragrafo precedente.

Titoli emessi dalla società

Stante la natura giuridica della nostra società (S.R.L.) non possono ovviamente essere state emesse azioni, né sono state emesse obbligazioni convertibili ovvero titoli o valori simili.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

Non sono stati emessi strumenti finanziari che conferiscano particolari diritti ai possessori.

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

La società, stante anche la propria forma giuridica di s.r.l., non ha costituito nessun patrimonio destinato ad uno specifico affare di cui agli articoli n. 2447-bis e seguenti del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La società non ha stipulato alcun contratto relativo al finanziamento di uno specifico affare ai sensi dell'articolo n. 2447-decies del codice civile.

Operazioni di locazione finanziaria

-
La società non ha in essere nessun contratto di locazione finanziaria.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Dati dell'attività di direzione

Nelle seguenti tabelle si riportano i prospetti riepilogativi dei dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento, così come sancito dall'Art. 2497-bis c.c.

In base alla normativa in materia di "direzione e coordinamento di società", regolata dagli articoli da 2497 a 2497-septies del codice civile, la società risulta, come anticipato in precedenza, sottoposta all'attività di direzione e coordinamento, esercitata su base contrattuale, da parte della PIAVE SERVIZI S.R.L. sopradescritta e, conseguentemente, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2497-bis, quarto comma, del codice civile, vanno riportati i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della società stessa, che è quello relativo al 2013, a cui sono affiancati i dati del 2012.

Prospetto riepilogativo dello Stato Patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	-	-
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2013	31/12/2012
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	-
B) Immobilizzazioni	2.600	2.600
C) Attivo circolante	69.259	52.557
D) Ratei e risconti attivi	63	12.986
Totale attivo	71.922	68.143
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	30.000	30.000
Riserve	-	-
Utile (perdita) dell'esercizio	-	-
Totale patrimonio netto	30.000	30.000

B) Fondi per rischi e oneri	-	-
C) Trattamento di fine di lavoro subordinato	-	-
D) Debiti	41.922	38.143
E) Ratei e risconti passivi	-	-
Totale passivo	71.922	68.143
Garanzie, impegni e altri rischi	-	-

Prospetto riepilogativo del Conto Economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	-	-
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2013	31/12/2012
A) Valore della produzione	39.053	39.736
B) Costi della produzione	38.979	39.747
C) Proventi e oneri finanziari	89	78
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	-
E) Proventi e oneri straordinari	(25)	(2)
Imposte sul reddito dell'esercizio	138	65
Utile (perdita) dell'esercizio	-	-

Effetti significativi delle variazioni dei cambi successive alla chiusura dell'esercizio

Non si è verificata alcuna variazione dei cambi valutari successivamente alla chiusura dell'esercizio, in quanto le transazioni avvengono in euro.

Operazioni con parti correlate

La società non ha posto in essere operazioni realizzate con parti correlate aventi i requisiti di cui all'art. 2427, primo comma, punto 22-bis), del codice civile, con le precisazioni fornite dal principio contabile n. 12 elaborato dall'OIC.

In particolare, le operazioni effettuate nei confronti dei Comuni soci sono state concluse a normali condizioni di mercato, mentre le prestazioni ricevute dalla "Piave servizi s.r.l." sono relative a meri riaddebiti di costi sostenuti dalla stessa.

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Salvo quanto indicato al relativo punto, non sono presenti accordi non risultanti dallo stato patrimoniale aventi le caratteristiche di cui all'art. 2427, primo comma, punto 22-ter), del codice civile, con le precisazioni fornite dal principio contabile n. 12 elaborato dall'OIC, che producano effetti patrimoniali, finanziari o economici sul bilancio.

Nota Integrativa parte finale

A - RAGGRUPPAMENTO DI VOCI

La società non ha effettuato alcun raggruppamento di voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del C.C.

B - COMPARAZIONE DELLE VOCI

Ai sensi dell'art. 2423 ter del C.C. si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con quelle dell'esercizio precedente.

C - ELEMENTI APPARTENENTI A PIÙ VOCI

Non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di bilancio.

D - RIVALUTAZIONI MONETARIE

Si attesta altresì che per i beni facenti parte del patrimonio sociale non si è proceduto ad operazioni di rivalutazione monetaria, salvo quanto indicato nel paragrafo relativo alla Riserva di rivalutazione.

**E - INFORMAZIONI RELATIVE AL VALORE EQUO "FAIR VALUE"
DEGLI STRUMENTI FINANZIARI**

Ai sensi dell'art. 2427 bis del C.C., si forniscono di seguito le informazioni in merito agli strumenti finanziari derivati detenuti dalla società, secondo le indicazioni fornite dall'OIC con il documento n. 3 rubricato "Le informazioni sugli strumenti finanziari da includere nella nota integrativa e nella relazione sulla gestione".

La società ha in essere un contratto di "Interest rate swap", stipulato nel 2012 con Veneto Banca S.p.A., con capitale nozionale di Euro 5.000.000,00 e scadenza al 31/03/2027, a copertura del rischio di variazione del tasso di interesse connesso al contratto di mutuo di originari € 5.000.000,00 stipulato con la banca medesima, il cui nozionale diminuisce progressivamente sino alle rispettive scadenze. Il *fair value* al 31/12/2014 di tale contratto OTC comunicato dalla banca prevede a favore della stessa l'importo di Euro - 564.570,098. Tale contratto è da ritenersi "di copertura", in considerazione della circostanza che sia l'importo che la scadenza dello stesso corrispondono con quelli del mutuo al quale risulta collegato.

Dalla lettura del citato principio OIC n. 3 e del P.C. n. 19, la società ritiene di non rilevare alcun componente negativo di reddito a fronte del *fair value* negativo di tale strumento finanziario, stante la sua natura di contratto di copertura, fermo restando che viene rilevato il differenziale di interessi di competenza dell'esercizio.

Non vi sono altri strumenti o immobilizzazioni finanziarie fra quelli indicati nell'art. 2427 bis del C.C. per i quali fornire le informazioni ivi indicate.

F - CONSIDERAZIONI FINALI

Non vi sono altri dati o notizie di rilievo da segnalare nella presente nota integrativa.

Il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Codognè, 27 maggio 2015.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Andreetta Vittorio

CAPITOLO 2

RELAZIONI

**A.
RELAZIONE SULLA
GESTIONE**

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2014

1. Premessa

Il primi due commi dell'art. 2423 del C.C. così dispongono:

"Gli amministratori devono redigere il bilancio d'esercizio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa. Il bilancio deve essere redatto con chiarezza e deve rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio."

L'art. 2 delle "Disposizioni in materia di gestione economico-finanziaria e degli investimenti" inserite nel "Regolamento Interno per l'esercizio dei poteri di firma e disposizioni per l'avvio della nuova società", approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 17/01/2002, enuncia:

"Il Bilancio d'Esercizio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa redatti in conformità alle norme vigenti. (...). Il Bilancio d'Esercizio deve essere corredato dai seguenti documenti:

- *Relazione sulla gestione;*
- *Relazione dei Sindaci."*

Le informazioni fornite sono quelle ritenute utili ad avere un'analisi fedele, equilibrata ed esauriente della situazione della società e dell'andamento del risultato della gestione, nel suo complesso e nei vari settori in cui essa ha operato, con particolare riguardo ai costi, ai ricavi e agli investimenti, nonché una descrizione dei principali rischi e incertezze cui la società è esposta.

Si precisa che nella presente relazione sono fornite tutte le informazioni previste e richieste dall'art. 2428 cod.civ., così come modificato dal D. Lgs. n. 32/2007, nonché quelle indicate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Tale analisi, che si ritiene essere coerente con l'entità e la complessità degli affari della società, contiene, nella misura necessaria alla comprensione della situazione della stessa e dell'andamento e del risultato della sua gestione, gli indicatori di risultato finanziari nonché quelli non finanziari pertinenti all'attività specifica della società, comprese le informazioni attinenti all'ambiente e al personale.

Prima di procedere allo sviluppo del citato documento, si ritiene utile riassumere brevemente i tratti salienti della storia dell'azienda, e del percorso intrapreso con il gruppo contrattuale "Piave Servizi", aggiornati in tale premessa al 31.12.2014 mentre per gli avvenimenti più recenti si rimanda al successivo paragrafo 16 della presente relazione.

Il Consorzio Acquedotto Sinistra Piave (di seguito C.A.S.P.) nasce nel 1957 con decreto del Prefetto di Treviso ex T.U. n. 383/34. Il personale addetto all'acquedotto era al tempo, peraltro, dipendente dal Consorzio Bonifica Pedemontano Sinistra Piave (di seguito C.B.P.S.P.).

Il 28/02/1995 il C.A.S.P si trasforma in Consorzio – Azienda ai sensi degli artt. 23, 25 e 60 della Legge n. 142/90, e subentra a titolo universale alla precedente entità consortile.

Con l'accordo del 19/11/1996, approvato con atto assembleare n. 15/1996, tra il Consorzio Acquedotto Sinistra Piave, il Consorzio Bonifica Pedemontano Sinistra Piave e le R.S.A./OO.SS. di categoria viene attuato il trasferimento del ramo d'azienda gestione acquedotto dal predetto Consorzio di Bonifica al C.A.S.P., a far data 01/01/1997 con conseguente assunzione del personale con stessa decorrenza.

Con atto del notaio dott. Manavello di Treviso del 22/12/2001, infine, il C.A.S.P. si trasforma, ai sensi dell'art. 115 della Legge n. 267/2000 in società di capitali, con decorrenza 01/01/2002, assumendo la nuova denominazione di SERVIZI IDRICI SINISTRA PIAVE S.r.l. - in sigla S.I.S.P. S.r.l..

A seguito della riorganizzazione territoriale e funzionale del Servizio Idrico Integrato (acquedotto, fognatura e depurazione – in sigla S.I.I.) avviata dalla L. n. 36/1994 (cd. Legge Galli), la S.I.S.P. S.r.l. è stata chiamata a gestire, come ente salvaguardato l'intero ciclo integrato dell'acqua nel territorio dei propri 30 Comuni Soci.

Con atto del notaio Pecorelli di Treviso del 25/07/2003 la S.I.S.P S.r.l, unitamente alle aziende A.S.I. S.p.a. di S. Donà di Piave (VE) e Sile Piave S.p.a. di Roncade (TV), ha costituito una società consortile a responsabilità limitata denominata "Piave Servizi S.c.r.l.", nata dalla volontà delle tre società di creare sinergie, ottimizzando le risorse e le strutture aziendali, nonché di perseguire l'obiettivo di divenire Ente Gestore del Servizio Idrico Integrato nell'ambito territoriale di riferimento delle medesime tre società.

A tal fine e in ottemperanza alla normativa vigente e alle direttive dell'Autorità d'Ambito è stato avviato un processo di riorganizzazione della Piave Servizi, volto ad ottenere l'affidamento "in house" del S.I.I., mediante l'acquisizione delle quote societarie della stessa da parte dei Comuni Soci delle tre suddette società e la creazione di un gruppo contrattuale ("gruppo orizzontale") costituito dalla Piave Servizi S.c.r.l. quale società capo gruppo e dalle tre società operative A.S.I. S.p.A., S.I.S.P. S.r.l. e Sile - Piave S.p.A.

A seguito dell'attuazione del suddetto processo, pertanto:

- la Piave Servizi S.c.r.l., è divenuta società interamente partecipata da 50 Enti Locali sia della provincia di Treviso che di Venezia (subentrati alle tre operative), facenti parte dell'A.T.O. "Veneto Orientale". Le percentuali di partecipazione nella capo gruppo sono: 40% Comuni del territorio di A.S.I. S.p.A., 40% Comuni del territorio di S.I.S.P. S.r.l. e 20% Comuni del territorio di Sile - Piave S.p.A;
- dal 18.01.2007, a seguito della stipula di apposito contratto di direzione e coordinamento, è sorto il gruppo contrattuale "Piave Servizi" e la S.I.S.P. S.r.l., è divenuta controllata da parte di Piave Servizi S.c.r.l. ai sensi dell'art. 2359, 1° comma, n. 3 del codice civile;
- l'Assemblea dell'A.A.T.O. "Veneto Orientale" con deliberazione n. 2 del 21/02/07 ha affidato "in house providing" per 30 anni la titolarità della gestione del Servizio Idrico Integrato per il territorio della "sinistra Piave" alla società capogruppo Piave Servizi S.c.r.l., che la eserciterà tramite le suddette tre società operative, ciascuna nell'area di territorio rappresentata dai Comuni Soci delle società medesime; la relativa Convenzione è stata sottoscritta in data 29.05.2008.

Con la Legge Regionale 27 aprile 2012 n. 17 recante “Disposizioni in materia di risorse idriche”, entrata in vigore il 05.05.2012 la Regione Veneto, in osservanza al dettato normativo statale, ha introdotto ed attribuito ai Consigli di Bacino le funzioni svolte dalle A.A.T.O. (soppresse a decorrere dal 31/12/2012) ed ha disciplinato ex novo la programmazione, organizzazione e gestione del Servizio Idrico Integrato (Piano d’Ambito, tariffa etc.), abrogando, contestualmente, la L.R. n. 5/1998 e s.m.i. (“Disposizioni in materia di risorse idriche. Istituzione del Servizio Idrico Integrato ed individuazione degli ambiti territoriali ottimali in attuazione della legge 5 gennaio 1994 n. 36”). Tale Legge ha confermato le denominazioni, composizioni ed estensioni dei n. 8 Ambiti Territoriali Ottimali del S.I.I. esistenti.

In merito alle gestioni del servizio in essere, peraltro, secondo quanto riportato nelle disposizioni transitorie della medesima legge (art. 13, comma 3): *“le concessioni, i contratti, i piani d’ambito e gli atti ad essi relativi, per la gestione del servizio idrico integrato, in essere alla data di entrata in vigore della presente legge, continuano a produrre effetti in conformità alle disposizioni vigenti in materia”*.

Nelle more della conclusione della procedura di costituzione del Consiglio di Bacino “Veneto Orientale, il Commissario Straordinario nella funzioni di Assemblea d’Ambito “Veneto Orientale” con deliberazione n. 2 del 24.04.2013 ha approvato la documentazione per il calcolo delle tariffe 2012 e 2013 di cui al nuovo metodo di calcolo tariffario per il periodo transitorio (MTT), da trasmettere all’Autorità per l’Energia Elettrica, il Gas ed il servizio idrico (in sigla AEEGSI).

In data 29.05.2013 è stata sottoscritta da tutti i 104 Comuni dell’A.T.O. “Veneto Orientale” la Convenzione di costituzione del “Consiglio di Bacino Veneto Orientale”; la piena operatività di quest’ultimo si è avuta il 12.07.2013 con la nomina dei relativi organi (Comitato Istituzionale e Presidente).

La Giunta Regionale del Veneto con delibera n. 856 del 04.06.2013 (pubblicata nel BURV n. 53 del 25.06.2013), ha modificato la L.R. n. 17/2012 disponendo il trasferimento degli n. 11 Comuni di Caorle, Ceggia, Cessalto, Eraclea, Fossalta di Piave, Jesolo, Musile di Piave, Noventa di Piave, San Donà di Piave, Torre di Mosto e Zenson di Piave (Comuni Soci sia di Piave Servizi S.c.r.l. - **oggi S.r.l.** - sia dell’A.S.I. S.p.A.) dall’A.T.O. “Veneto Orientale” all’A.T.O. “Laguna di Venezia” e ridefinendo l’estensione territoriale degli ambiti stessi.

Conseguentemente a tale nuova configurazione territoriale ex lege, l’Assemblea del Consiglio di Bacino “Veneto Orientale”:

- con delibera n. 5 del 20/09/2013, ha avviato la procedura di uscita dal medesimo Consiglio dei suddetti 11 Comuni Soci;
- con deliberazioni del 28.03.2014, preso atto dell’avvenuto trasferimento nell’A.T.O. “Laguna di Venezia” dei n. 11 Comuni Soci di Piave Servizi S.c.r.l. - oggi S.r.l. - (e di A.S.I. S.p.A.) e della richiesta di necessaria revisione del percorso del gruppo contrattuale “Piave Servizi” ha:
 - o rideterminato le quote di partecipazione degli Enti appartenenti al Consiglio di Bacino;
 - o **confermato**, alla luce della nuova perimetrazione dell’ambito “Veneto Orientale” e in attuazione della citata deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 856/2013, **l’affidamento “in house”** del Servizio Idrico Integrato al gestore del

sub ambito "c.d. sinistra piave" di cui alla deliberazione dell'A.A.TO. (oggi Consiglio di Bacino) "Veneto Orientale" n. 2 del 21.02.2007 e alla Convenzione del 29.05.2008 con la precisazione che, in detti atti, per soggetto gestore si intende il gruppo contrattuale Piave Servizi ovvero tutte le società del gruppo così come dirette e coordinate da Piave Servizi S.c.r.l. (oggi S.r.l.);

- o approvato **l'aggiornamento del percorso di riorganizzazione** del gruppo contrattuale Piave Servizi S.c.r.l. (oggi S.r.l.) impegnando le società Sile - Piave S.p.A. e Servizi Idrici Sinistra Piave S.r.l. a **presentare un Piano Industriale** da sottoporre alle valutazioni da parte del Comitato Istituzionale del Consiglio di Bacino prima della definitiva approvazione assembleare;
- o approvato - per le società operative S.I.S.P. S.r.l. e Sile-Piave S.p.A. - il moltiplicatore tariffario (teta) per gli anni 2014-2015 ed il Piano Economico Finanziario 2014-2037, il programma degli interventi e documenti correlati ai sensi della deliberazione dell'AEEGSI n. 643/2013/R/IDR.

A conclusione del percorso avviato da Piave Servizi per l'uscita formale dalla compagine sociale, mediante recesso consensuale, dei suddetti 11 Comuni Soci e la necessaria revisione del processo di convergenza e riorganizzazione del gruppo contrattuale (ivi inclusa l'uscita della società operativa A.S.I. S.p.A.), al fine di consentire il mantenimento dell'affidamento in house del S.I.I. nel territorio dell'ambito di competenza, l'Assemblea dei Soci della holding nella seduta del 13.12.2014 ha, tra l'altro, deliberato:

- o la presa d'atto dell'intervenuto recesso dalla propria compagine sociale dei Comuni di Caorle (VE), Ceggia (TV), Cessalto (TV); Eraclea (VE), Fossalta di Piave (VE), Jesolo (VE), Musile di Piave (VE), Noventa di Piave (VE), San Donà di Piave (VE), Torre di Mosto (VE) e Zenson di Piave (TV);
- o la presa d'atto dell'intervenuta riduzione del capitale sociale da Euro 30.000,00 ad Euro 18.000,00;
- o la trasformazione da S.c.r.l. a S.r.l. (con effetto decorsi 60 gg. dalla relativa iscrizione nel Registro delle Imprese e quindi dal 24.02.2015);
- o alcune modifiche sostanziali del vigente statuto sociale tra cui in particolare, oltre alla predetta trasformazione eterogenea, il trasferimento della sede legale da San Donà di Piave (VE) a Codogné (TV), via F. Petrarca n. 3;
- o l'autorizzazione al Consiglio di Amministrazione ad avviare il processo di fusione per incorporazione di S.I.S.P. S.r.l. e Sile-Piave S.p.A. in Piave Servizi mediante la redazione del relativo Progetto di Fusione con la massima celerità, informandolo ai criteri di massimo contenimento dei costi e dei tempi così come consentito dalle disposizioni civilistiche di cui all'art. 2501 ter e seguenti in tema di fusioni nei casi in cui vi sia consenso unanime dei Soci.

In detta Assemblea è stato, altresì, presentato ai Soci il Piano Industriale (Business Plan) di Piave Servizi.

Da quanto sopra descritto si evince che il processo di aggregazione spinta, iniziato da molti anni e contrassegnato da soluzioni e vicende alterne, finalmente ha preso – nella forma di fusione per incorporazione – concreto avvio nel 2014. Le motivazioni per tale importante passo sono l'ottimizzazione della struttura, che porta ad una maggiore efficienza del servizio e a minori costi, unitamente alle prescrizioni del Consiglio di Bacino e ai recenti dettami normativi sulla razionalizzazione delle partecipate. Quest'ultima motivazione rende indispensabile che il processo di fusione si concluda entro il 2015.

In sintesi la fusione per incorporazione consegue alla concorde volontà della proprietà e consente:

- di rispondere compiutamente a quanto stabilito dal Consiglio di Bacino;
- di mantenere l'affidamento in house, rispettando la volontà espressa dalla Cittadinanza con il referendum del 2011;
- di avere una struttura di grandezza adeguata al mercato, ottenendo sinergie, economie di scala e migliorando il servizio;
- di ridurre le partecipate dai portafogli dei Comuni proprietari, in linea con la citata legge di stabilità 2015;
- di diminuire il numero dei C.d.A. e degli Organi di Controllo e pertanto del numero complessivo dei componenti, in linea con gli obiettivi di risparmio posti dalle attuali normative.

L'evento è di estrema importanza per Piave Servizi S.r.l., che alla fine del processo rimarrà l'unica Società delle tre preesistenti, assumendo dimensioni, attività e ruoli di rilievo nel contesto del Veneto.

L'assenso al recesso di A.S.I. S.p.A. del contratto di direzione e coordinamento sottoscritto in data 18.01.2007 è stato deliberato dalle Assemblee di S.I.S.P. S.r.l. e Sile Piave S.p.A. in data 27.06.2014 e da quella di Piave Servizi nella citata seduta del 13.12.2014. A seguito di quest'ultima, pertanto, il gruppo contrattuale risulta composto dalla holding e due società operative (S.I.S.P. S.r.l. e Sile-Piave S.p.A.).

In merito al percorso di aggregazione intrapreso dal gruppo contrattuale si evidenzia che la legge di stabilità per l'anno 2015 (L. n. 190/2014) ha previsto che gli Enti Locali debbano predisporre, nei termini di legge, un piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate e trasmettere, entro il 31/03/2016, alla Corte dei Conti competente una relazione con risultati conseguiti. Il piano operativo di razionalizzazione in questione dovrà considerare la riorganizzazione e/o la riduzione delle società partecipate secondo dei criteri guida (art. 1, comma 611) che, tra l'altro, contemplano espressamente l'aggregazione di società esercenti servizi pubblici locali a rilevanza economica.

L'attuale Consiglio di Amministrazione, composto 5 membri, è stato nominato dall'Assemblea dei Soci di S.I.S.P. S.r.l. in data 29.10.2013 in osservanza alle vigenti norme statutarie e tenuto conto delle nuove disposizioni di legge in materia di quote di genere (L. n. 120/2011) ed inconfiribilità ed incompatibilità (D.Lgs. n. 39/2013) nonché alle specifiche disposizioni dettate in materia dall'art. 4, commi 4 e 5 del D.L. n. 95/2012.

Il Consiglio di Amministrazione di S.I.S.P. S.r.l. in data 02/03/2014, considerata la complessa organizzazione dell'azienda, strettamente connessa alla specificità del settore in cui opera, nonché le modalità di svolgimento dell'attività, che richiede tempi di acquisizione e rielaborazione dei dati piuttosto lunghi, rilevato inoltre anche per il 2014, come per il 2012 e 2013, altri fattori di incertezza legati ai numerosi provvedimenti adottati sia in materia di tariffa che di regolazione del servizio dall'Autorità per l'Energia elettrica e il Gas ed il Servizio Idrico (AEEGSI) possano rappresentare delle ragioni strutturali tali da giustificare il differimento del termine di approvazione del bilancio, così come consentito dal citato art. 2364 Cod. Civ. e dall'art. 24 dello statuto sociale ha deliberato la proroga del termine di approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2014

entro 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio stesso e di annotare nella Relazione Gestionale le suddette motivazioni di proroga.

In materia di privacy si rammenta che a seguito dell'abrogazione del comma 1, lettera g), e comma 1 bis dell'art. 34 nonché dei paragrafi da 19 a 19.8 e 26 dell'Allegato B del D. Lgs. n. 196/2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") prevista dal D.L. n. 5 del 09.02.2012, convertito con modifiche dalla L. 04.04.2012 n. 35, risulta eliminato l'obbligo di predisporre il Documento Programmatico della Sicurezza (DPS) e quello di aggiornarlo entro il 30 marzo di ogni anno, nonché di riferire di tale evento nella relazione accompagnatoria del bilancio di esercizio.

Pertanto dalla redazione della Relazione al Bilancio 2012, e sino a diverse e nuove disposizioni normative, non viene più riportata detta annotazione nei bilanci della Società.

Il Consiglio di Amministrazione di S.I.S.P. S.r.l. ha recepito ed adottato il "Piano di Prevenzione della Corruzione (PPC) e l'allegato programma per la Trasparenza ed Integrità" così come approvato dal Consiglio di Amministrazione di Piave Servizi nella seduta del 31/07/2014 nominando Responsabile del Piano di Prevenzione della Corruzione e Responsabile della Trasparenza di S.I.S.P. S.r.l. il Direttore Generale, dott. ing. Mario Bonotto.

2. Dimensioni aziendali ed attività

L'art. 4 dello Statuto della Società individua quale oggetto sociale *"l'impianto e la gestione del servizio idrico integrato comprensivo sia di captazione, adduzione, distribuzione ed erogazione di acqua ad usi civili che di fognatura, depurazione e rigenerazione delle acque reflue (...) nell'ambito dei servizi gestiti la competenza della Società comprende le fasi di progettazione, costruzione degli impianti ed esercizio degli stessi."*

Ai sensi dell'art. 2428 del C.C., ultimo comma, si segnala che l'attività viene svolta nel comprensorio dei 30 Comuni soci, con sede legale situata a Codognè (TV) – Via F. Petrarca n. 3 e nelle unità locali di Oderzo (TV) in Via Garibaldi n. 27, di Conegliano (TV) in Corso Vittorio Emanuele II n. 31 e di Vittorio Veneto (TV) in Piazza del Popolo n. 14.

Sono soci della Servizi Idrici Sinistra Piave srl i n. 30 Comuni indicati nella tabella che segue, la quale riepiloga sia le percentuali di partecipazione al Capitale Sociale che il valore delle quote alla luce anche di quanto già esposto nel capitolo precedente.

COMUNE	PARTECIPAZIONE	VALORE %
CAPPELLA MAGGIORE	€ 123.354,00	2,996771317
CHIARANO	€ 82.236,00	1,997847545
CIMADOLMO	€ 41.118,00	0,998923772
CODOGNE'	€ 143.913,00	3,496233204
COLLE UMBERTO	€ 143.913,00	3,496233204
CONEGLIANO	€ 534.534,00	12,98600904
CORDIGNANO	€ 185.031,00	4,495156976
FONTANELLE	€ 123.354,00	2,996771317
FREGONA	€ 884,00	0,021475962

GAIARINE	€ 185.031,00	4,495156976
GODEGA S. URBANO	€ 164.472,00	3,99569509
GORGIO AL MONTICANO	€ 102.795,00	2,497309431
MANSUE'	€ 102.795,00	2,497309431
MARENO DI PIAVE	€ 185.031,00	4,495156976
MOTTA DI LIVENZA	€ 246.708,00	5,993542635
ODERZO	€ 349.503,00	8,490852066
ORMELLE	€ 41.118,00	0,998923772
ORSAGO	€ 102.795,00	2,497309431
PONTE DI PIAVE	€ 102.795,00	2,497309431
PORTOBUFFOLE'	€ 20.559,00	0,499461886
SALGAREDA	€ 102.795,00	2,497309431
SAN FIOR	€ 164.472,00	3,99569509
SAN PIETRO DI FELETTO	€ 733,00	0,017807557
SAN POLO DI PIAVE	€ 41.118,00	0,998923772
SANTA LUCIA DI PIAVE	€ 1.172,00	0,028472656
SAN VENDEMIANO	€ 246.708,00	5,993542635
SARMEDE	€ 82.236,00	1,997847545
SUSEGANA	€ 1.641,00	0,039866577
VAZZOLA	€ 123.354,00	2,996771317
VITTORIO VENETO	€ 370.062,00	8,990313952
TOTALI	€ 4.116.230,00	100

Nel territorio di tutti i 30 Comuni Soci la S.I.S.P. S.r.l. assicura il servizio completo di acquedotto, dalla captazione all'adduzione e distribuzione, compresa quindi bollettazione, esazione, ecc., mentre il servizio di fognatura e depurazione è svolto in quasi tutti i Comuni; relativamente a quest'ultimo, infatti, restano da acquisire le gestioni ancora in economia dei Comuni di Gaiarine, Godega di Sant'Urbano e Mansuè, nonché quelle consortili del Consorzio Intercomunale per il convogliamento e la depurazione della acque tra i Comuni di Gaiarine, Codogné, Godega S.U. e Orsago e del Consorzio Intercomunale Fognatura "Sinistra Piave". Per quest'ultimo è già in atto una gestione tecnico-operativa da parte di S.I.S.P. S.r.l.. A seguito di corrispondenza intercorsa il Consiglio di Bacino "Veneto Orientale" e con i predetti Consorzi è previsto con decorrenza dal 01.01.2015 il subentro a quest'ultimi nella gestione consortile del servizio di fognatura e depurazione, con le modalità ed i limiti di cui alla Convenzione del 29.05.2008 nonché alla normativa vigente in materia.

Il comprensorio aziendale si articola sul territorio dei 30 comuni soci (Vittorio Veneto quello più a nord, Salgareda quello più a sud) e può essere idealmente suddiviso in due zone Nord e Sud aventi come punto centrale la sede di Codogné, situata all'incirca al centro del comprensorio stesso.

Gli abitanti serviti dall'azienda si possono stimare in circa 247.000, oltre alle relative attività (industriali, artigianali, commerciali, ecc.).

SORGENTI

La rete adduttrice aziendale alimenta le reti distributrici di 'approvvigionamento idrico aziendale avviene:

Per la zona Nord:

- dal complesso di sorgenti e pozzi siti nel Comune di Vittorio Veneto, che si possono

così riassumere (partendo, altimetricamente, dal basso verso l'alto):

1. *sorgenti di Negrisiola: il prelievo avviene tramite galleria filtrante;*
2. *pozzi di Lagusel: la portata viene emunta da n° 4 pozzi freatici;*
3. *sorgente di Belvedere (Nove), con prelievo diretto;*
4. *pozzi di Borgo Piccin sul Lago Morto.*

Le suddette fonti confluiscono all'impianto di sollevamento di Negrisiola (Vittorio Veneto), avente portata massima (Q_{max}) = 520 l/s Oltre a queste c'è il sistema delle fonti che alimentano la rete distributrice della città di Vittorio Veneto, con portata massima di 150 l/s, costituito dalle sorgenti: Belvedere; Negrisiola; Forcal; del Cop; Fadalto Basso; San Floriano; Vallon della Fontana; Valscura-Maren e dai pozzi : San Tiziano; Fadalto Basso; P.I.P.; Podgora; Villaggio Margherita;

- dai pozzi siti nel Comune di Conegliano a servizio della sola rete cittadina:

- *n. 6 pozzi presso la centrale di via Carpené, Q_{max} 92 l/s;*
- *n. 1 pozzo presso il foro boario, Q_{max} 27 l/s;*
- *n. 2 pozzi presso le piscine, Q_{max} 35 l/s;*
- *n. 1 pozzo presso Cal dell'Ebreo (Scomigo), Q_{max} 19 l/s;*

- dai pozzi siti in Comune di Susegana a servizio della sola rete distributrice comunale:

- *n. 2 pozzi di Crevada Q_{max} 40 l/s;*
- *n. 1 pozzo Ponte della Priula Q_{max} 30 l/s;*
- *n. 2 pozzi Mina Q_{max} 45 l/s*

- dai pozzi siti in Comune di San Pietro di Feletto a servizio della sola rete distributrice comunale:

- *n. 2 pozzi di Crevada Q_{max} 15 l/s;*
- *n. 3 pozzi Corbanese Q_{max} 20 l/s;*
- *n. 1 pozzo Bagnolo Q_{max} 8,5 l/s*

- dai pozzi siti in Comune di Santa Lucia di Piave a servizio della sola rete distributrice comunale:

- *n. 2 pozzi di Campo Fiera Q_{max} 35 l/s;*

- da n. 1 pozzo artesiano nel Comune di Cordignano (Q_{max} 30 l/s);

- da n. 1 pozzo artesiano nel Comune di Cimadolmo (Q_{max} 8 l/s);

- da n. 1 pozzo a S.Maria di Mareno di Piave (Q_{max} 7 l/s).

Per la zona Sud:

- da n. 9 pozzi artesiani dall'acquifero di Rai di San Polo di Piave (con relativa centrale di sollevamento, Q_{max} 190 l/s) e n. 1 pozzo nel capoluogo, Q_{max} 5 l/s (con centralina di sollevamento).

- da n. 4 pozzi realizzati a Tempio di Ormelle (con relativa centrale di sollevamento, Qmax 140l/s).

SERBATOI

I serbatoi di accumulo sono distribuiti sull'intero comprensorio.

Insistono in parte su terreni in proprietà o asserviti, in parte su terreni di proprietà dei singoli Comuni Soci.

Vi sono poi serbatoi di proprietà dei Comuni Soci (o altri, come Crosetta, di cui è proprietaria la Comunità Montana).

Per una visione d'insieme si riportano i seguenti dati:

Serbatoi di proprietà

- Negrisiola mc 1.300
- Cappella Maggiore mc 1.350
- Sarmede mc 400
- S.Martino di Colle Umberto mc 540
- Cordignano mc 425
- Castello Roganzuolo (vecchio) mc 750
- Castello Roganzuolo mc 1.350
- Conegliano (Monticella) mc 2.000
- Villanova di Motta di Livenza mc 250
- Fontanelle mc 430
- Tempio di Ormelle mc 400
- Rai di S.Polo mc 350
- Montaner (vecchio) mc 200
- Chiarano mc 1.000

Serbatoi di proprietà in terreno asservito

- Pulie' (Anzano) mc 117
- Conegliano (Pascoli Alto) mc 525

Serbatoi di terzi - Comuni Soci

- Trapper mc 10
- Carrettuzza mc 15
- Crosetta mc 350
- Montaner (nuovo) mc 250
- Rugolo mc 100
- Pozzo disc.1 (Malga Cudierta) mc 8
- Pozzo disc.2 (Villa Natalia) mc 8
- General Cantore (Villa di Villa) mc 150
- Oderzo mc 1.500
- Conegliano (Pascoli vecchio) mc 400
- Conegliano (Pascoli nuovo) mc 2.000

- Conegliano (Guizza) mc 100
- Conegliano (Collalbrigo) mc 80
- Gorgo al Monticano mc 300
- Motta di Livenza mc 500
- Ponte di Piave mc 500
- Salgareda mc 250
- Vittorio Veneto (n. 45) mc. 4.295
- Santa Lucia mc. 903
- Susegana (n.5) mc 1.125
- S.Piero di Feletto (n.4) mc 1.650
- Portobuffolè mc 180
- Fregona (n.11) mc 1.165
- SOMMANO mc. 27.226

CONDOTTE PRINCIPALI

Le condotte di proprietà dell'azienda si sviluppano per Km 2.465, di cui Km 157 per condotte di adduzione con diametri che variano fino a DN 1200.

ALLACCIAMENTI

Al 31/12/2014 le utenze sono pari a n. 89.504 e solo per una visione d'insieme si riporta di seguito lo sviluppo negli anni delle stesse:

Anno d'installazione	Numero
1988	24.744
1989	898
1990	406
1991	715
1992	799
1993	599
1994	1.119
1995	817
1996	647
1997	901
1997 assunzione gestione rete Oderzo	5.449
1998	879
1999	937
2000	988
2000 assunzione rete Ponte di Piave	1.956
2001 assunzione rete Salgareda	2.230
2001	973
2002	1.150
2002 assunzione rete Conegliano	9.897
2002	1.156
2003	120
2004	1.648
2004 assunzione rete S.Lucia di P.	3.128
2004 assunzione rete Vittorio Veneto	9.339
2005	1.253

2005 assunzione rete Susegana	5.027
2005 assunzione rete S.Pietro di F.	2.251
2005 assunzione rete Fregona	1.687
2006	1.171
2007	1.566
2008	1.236
2009	1.253
2010	472
2011	1.354
2012	1.011
2013	- 272
2014	609
Totale	<u>90.113</u>

3. Livelli del servizio e legislazione del settore

In materia di Servizio Idrico Integrato numerosi e continui sono stati gli interventi dell'Autorità per l'Energia Elettrica, il Gas e il Sistema Idrico (AEEGSI) nel corso del 2013 mediante provvedimenti che hanno influito, necessariamente, sulle modalità operative di tutte le società del gruppo contrattuale.

Si evidenziano, tra l'altro è pur datate 2013 ma sempre importanti, anche per la gestione 2014:

- o deliberazione n. 6/2013/R/ IDR del 16.01.2013 contenente, tra l'altro, l'istituzione dal 01.01.2013 di una componente tariffaria (UI1) per la perequazione dei costi relativi ai servizi di acquedotto, fognatura e depurazione espressa in centesimi di euro per metro cubo ed applicata a tutte le utenze del S.I.I. al fine di alimentare l'apposito Conto destinato alla compensazione delle agevolazioni tariffarie del Servizio Idrico Integrato applicate nelle zone colpite dagli eventi sismici verificatisi nei giorni del 20.05.2012 e successivi;
- o deliberazioni n. 38/2013/R/ IDR del 31.01.2013 e n. 273/2013/R/ IDR del 25.06.2013 recanti disposizioni sulla procedura per la restituzione agli utenti finali della componente tariffaria del S.I.I. relativa alla remunerazione del capitale abrogata a seguito dei referendum del 12 e 13 giugno 2011;
- o deliberazione n. 643/2013/R/ IDR del 27.12.2013 avente ad oggetto: *"Approvazione del Metodo Tariffario Idrico e delle disposizioni di completamento"*.

I livelli di servizio, desunti dagli indicatori di settore, sono rimasti pressoché invariati rispetto al 2014.

a) Qualità delle acque e azioni di salvaguardia

L'acqua distribuita è qualitativamente conforme ai requisiti di potabilità previsti dal D.Lgs n. 31 del 02/02/01; i controlli vengono effettuati tramite le U.L.S.S. territorialmente competenti e dalla S.I.S.P. S.r.l. a mezzo di ditte specializzate.

Molte sono le azioni tese alla salvaguardia quanti-qualitativa del patrimonio idropotabile alimentante le fonti aziendali. Si ritiene indispensabile promuovere tutte le iniziative utili a monitorare i livelli delle falde ed a contrastare fenomeni di inquinamento.

Vengono a tal fine effettuate indagini idrogeologiche e rilevamenti sia piezometrici che qualitativi; anche a tal fine vengono perseguite collaborazioni con altre aziende.

b) Sicurezza

Gli adempimenti normativi e pratici in materia di sicurezza sono stati adottati già da quando il personale dell'allora C.A.S.P. era alle dipendenze del Consorzio di Bonifica Pedemontano Sinistra Piave.

Il campo di applicazione delle norme di sicurezza è decisamente ampio, se confrontato ad altre aziende di pari dimensioni, vista la differenziazione delle attività sia esterne che interne svolte dal personale S.I.S.P. in presenza spesso, seppur con moderata entità, di vari rischi ambientali; in particolare, in relazione alle attività svolte si evidenziano le seguenti problematiche:

- per gli uffici: ergonomia dei posti di lavoro, videoterminali, incendio, evacuazione di emergenza, primo soccorso, comfort ambientale, servizi igienici, ecc.;
- per i magazzini – officine: movimentazione manuale o meccanica dei carichi, gestione delle scaffalature, rischio meccanico ed elettrico per utilizzo di macchine utensili, rischio rumore e vibrazioni, incendio, evacuazione di emergenza, primo soccorso, servizi igienici, ecc.;
- per le squadre esterne: rischio per utilizzo di autoveicoli e furgoni, rischi meccanici vari, rischi legati alle lavorazioni di cantiere eventualmente stradale (rumore, vibrazioni, saldature, scavi, movimentazione manuale dei carichi) spesso in compresenza di personale di altre imprese, rischio biologico e chimico, rischio amianto per alcuni interventi di riparazione, primo soccorso, ecc.;
- per gli impianti acquedotto o depurazione e le stazioni di sollevamento: rischio elettrico, rischio meccanico in particolare legato ad organi in movimento, movimentazione dei carichi, rischio rumore, rischio per utilizzo di reagenti chimici, rischio biologico, problema di interventi in spazi confinati, incendio e primo soccorso.

Con la cadenza stabilita dalla normativa, ai dipendenti vengono effettuate le visite mediche e le verifiche di idoneità alle specifiche mansioni; sono regolarmente tenuti gli incontri formativi ed informativi previsti in relazione all'inquadramento iniziale e alle attività effettivamente svolte, tenuto conto delle capacità dei singoli e della fase di affiancamento interno per raggiungere il necessario livello di esperienza lavorativa. In relazione a dette attività vengono consegnati, oltre ai capi del vestiario aziendale, i D.P.I. ed il materiale antinfortunistico in genere che, in caso di usura o malfunzionamento, viene immediatamente sostituito.

E' da segnalare che, dal punto di vista della sicurezza, risulta invece piuttosto problematica la gestione di reti ed impianti di acquedotto, fognatura e depurazione, acquisiti negli ultimi anni dai Comuni e spesso non conformi alle varie normative vigenti: in particolare resta da definire un piano di finanziamento degli interventi di adeguamento sia nell'aspetto tecnico che per una organica programmazione temporale.

Per meglio esperire gli adempimenti relativi alla sicurezza, il 24/10/2007 è stata conferita esternamente, ai sensi dell'art. 8 c.2-10-11 del D.Lgs. n. 626/94 ora sostituito dal D.Lgs. n. 81/2008, la nomina di "Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione aziendale" al p.i. Brino Valerio titolare della ditta Nuovi Servizi s.a.s.: con

apposito contratto sono stati disciplinati i rapporti, tuttora in corso, tra la S.I.S.P.s.r.l. e la suddetta società esterna.

c) Servizio agli utenti

Il sistema di rilevazione dei consumi idrici, prevede la lettura dei consumi concentrata in periodi ristretti di tempo, la raccolta di tutti i dati, la successiva elaborazione e controllo, la stampa delle bollette e l'invio delle stesse direttamente agli utenti attraverso il servizio postale, in una forma grafica dalla quale gli utenti possono desumere in modo immediato e chiaro tutte le informazioni inerenti il proprio consumo.

Per quanto riguarda invece la gestione delle reti, agli utenti viene garantita la reperibilità 24 ore su 24 di personale di servizio, per recepire tempestivamente allarmi e mantenere tempi di prestazione di primo intervento e di riparazione a livelli ottimali.

Gli sportelli sono distribuiti in relazione alle esigenze del territorio; oltre alla sede di Codogné, sono attivi sportelli utenti a Oderzo, a Conegliano, a Vittorio Veneto. L'orario di apertura si sviluppa per tutta la settimana mattina e pomeriggio (per la sede di Codogné), con esclusione del sabato e dei giorni festivi.

4 - Costi

Si propone, in seguito, un'analisi dei principali costi sostenuti nell'esercizio.

COSTI DELLA PRODUZIONE (Conto Eco. – B)

Saldo al 31/12/2014	€ 18.705.361
Saldo al 31/12/2013	€ <u>19.764.907</u>
Variazione	€ - 1.059.546

DESCRIZIONE	2013	2014	VARIAZIONI
Materie prime, suss., di cons.	935.136	924.077	- 11.059
Servizi	7.505.105	7.557.378	52.273
Godimento beni di terzi	272.736	264.312	- 8.424
Personale	4.381.110	4.511.803	130.693
Ammortamenti e svalutazioni	1.006.747	1.031.497	24.750
Variazione materie prime	90.726	8.459	- 82.267
Altri accantonamenti	2.091.385	776.103	- 1.315.282
Oneri diversi di gestione	3.481.962	3.543.303	61.341
TOTALI	19.764.907	18.616.932	-1.147.975

Nel prosieguo si analizzeranno alcune delle componenti di tale voce.

Costi per materie prime, sussidiarie di consumo e merci (Conto Eco. – B06)

DESCRIZIONE	2013	2014	VARIAZIONI
Costi per materie prime	58.505	81.740	23.235
Costi per mat. per manut.	366.691	437.643	70.952
Costi per mat. e reagenti fogn.	30.354	15.569	- 14.785
Costi per mat. e reagenti dep.	233.286	193.154	- 40.132
Costi per mat. per cassette acq.	80.636	64.113	- 16.523
Costi per antinfortunistica	29.814	20.804	- 9.010

Costi per carburanti	90.153	85.639	- 4.514
Costi per manut. e manten. sedi	43.918	23.782	- 20.136
Costi accessori	1.779	1.633	- 146
TOTALI	935.136	924.077	-11.059

Confrontando i dati relativi all'esercizio 2014 con quelli del 2013, si registra un lieve diminuzione dei costi per acquisti di materiale.

Gli acquisti sono al netto di abbuoni e sconti e sono comprensivi degli oneri accessori.

Costi per servizi (Conto Eco. – B07)

DESCRIZIONE	2013	2014	VARIAZIONI
Costi per manutenzioni acq.	1.436.317	1.194.028	- 242.289
Costi per manutenzioni casette	42.593	30.613	- 11.980
Costi per energia el. acq.	1.653.259	1.592.044	- 61.215
Costi per analisi acqua	67.303	43.537	- 23.766
Costi per servizio fognatura	219.060	222.403	3.343
Costi per servizio depurazione	1.773.185	2.240.471	467.286
Costi per energia el.dep.	1.025.055	1.011.853	- 13.202
Costi per manut.dot.uff.e automezzi	48.998	48.920	- 78
Costi per elaborazione dati	385.553	384.885	- 668
Costi per altri servizi (Comuni, ecc.)	200.152	99.870	- 100.282
Costi per pubbl. e pubbl. relazioni	3.858	3.383	- 475
Costi per assicurazioni	171.670	189.084	17.414
Costi per comunicazioni	62.139	58.039	- 4.100
Costi per mantenimento sedi	26.507	27.302	795
Costi per funzionamento organi	64.631	84.903	20.272
Costi per servizi generali e diversi	120.105	115.267	- 4.838
Costi accessori per personale	125.063	126.411	1.348
Costi per prest. proff.li e consulenze	63.282	70.425	7.143
Costi per la certificazione qualità	16.375	13.940	- 2.435
TOTALI	7.505.105	7.557.378	52.273

Si registra, seppur limitato, un complessivo aumento dei costi. In particolare i "Costi per servizio depurazione" si incrementa per l'inserimento prudenziale dei costi per la gestione dell'impianto di depurazione di Cordignano a seguito della cessazione della convenzione tra il Consorzio Intercomunale Fognatura e la ditta C.S.T. Spa (ora Acegas).

Costi per godimento beni di terzi (Conto Eco. – B08)

DESCRIZIONE	2013	2014	VARIAZIONI
Canoni e concessioni demaniali	132.337	132.240	- 97
Affitti e locazioni	89.475	93.303	3.828
Noleggi per casette acq. (CO2)	16.022	16.678	656
Noleggi e altri costi	34.902	22.091	- 12.811
TOTALI	272.736	264.312	-8.424

Si rileva un aumento degli affitti legati alle rivalutazioni ISTAT ed a alcuni rinnovi contrattuali.

Costi per il personale (Conto Eco. – B09)

DESCRIZIONE	2013		VARIAZIONI
Retribuzioni	3.247.826	3.310.454	62.628
Contributi	907.709	948.513	40.804
Trattamento fine rapporto	13.028	10.326	- 2.702
Trattamenti di quiescenza	196.111	224.167	28.056
Altri costi	16.435	18.342	1.907
TOTALI	4.381.109	4.511.803	130.693

L'incremento è dovuto agli aumenti contrattuali, ai passaggi di livello ed agli effetti legati alla capitalizzazione dei costi del personale legati alla progettazione delle opere realizzate.

Si evidenzia che l'azienda dal 2000 aderisce al Fondo Previdenziale Integrativo complementare, previsto dal C.C.N.L. Unicogasacqua del 09/03/07, "Pegaso" al quale fa confluire trimestralmente i versamenti delle quote individuali dei dipendenti al quale si sono aggiunti il Fondo Previdenziale Integrativo aperto "Fondo Mediolanum" e il Fondo "Poste Previdenza.

Per effetto del D.Lgs.252/05 e successive modificazioni ed integrazioni, l'azienda è chiamata, inoltre, a versare mensilmente al Fondo Tesoreria dell'Inps le quote individuali di T.f.r., non versato in "Pegaso", avendo una media occupazionale al 31/12/06 superiore alle 50 unità.

Ammortamenti (Conto Eco – B10)

Si rinvia a quanto esplicitato in Nota Integrativa

Variazione delle rimanenze (Conto Eco – B11)

Si rinvia a quanto esplicitato in Nota Integrativa.

Altri accantonamenti (Conto Eco – B12/B13)

Si rinvia a quanto esplicitato in Nota Integrativa.

5- Ricavi

I ricavi delle vendite e delle prestazioni conseguiti sono stati di Euro 19.568.434.

Il giro d'affari realizzato nel corso dell'esercizio è così specificato.

DESCRIZIONE	2013	2014	VAR. %
Ricavi delle vendite	19.352.638	18.509.315	- 4%
Altri ricavi e proventi	1.276.233	1.059.119	- 17%
TOTALI	20.628.871	19.568.434	- 5%

Si rinvia alla Nota Integrativa per maggiori dettagli.

6- Gestione finanziaria

Si ritiene che nel bilancio e nella nota integrativa risultino sufficientemente indicate le componenti finanziarie. A completamento delle informazioni fornite,

nell'allegato n. 1 alla presente relazione si propone la riclassificazione dello Stato Patrimoniale secondo il metodo "finanziario".

7- Investimenti e attività di progettazione

L'Ufficio progettazione e Direzione lavori nel corso dell'anno 2014 principalmente è stato impegnato nella redazione dei diversi livelli di progettazione e nella direzione lavori e rendicontazione finale delle opere riportate nell'elenco che segue.

L'ufficio assolve inoltre all'aggiornamento della cartografia aziendale, all'attività di ufficio espropri, alla manutenzione ed ampliamento del sistema hardware societario, oltre che al supporto alle altre strutture societarie per rilievi, preventivazioni, simulazioni, ecc.

Molto tempo si è dovuto dedicare alla proposta di revisione del Piano d'Ambito ed alle diverse variazioni al Piano degli Investimenti per adeguarlo alle numerose prescrizioni dell'AEEGGSi susseguitesi nel corso dell'anno.

Progr.	Codice Opera	Denominazione Opera	Importo Opera	Fase
1	VIT 06 F	Estensione della fognatura comunale del Comune di Vittorio Veneto - 1° stralcio e Ristrutturazione generale rete idrica comunale di distribuzione e sostituzione condotte ammalorate del Comune di Vittorio Veneto - 2° stralcio -	€ 711.114,00	direzione lavori
2	SVD08F	Rete di fognatura acque nere nei comuni di San Fior e San Vendemiano - 2° stralcio - 2° lotto -	€ 752.400,00	direzione lavori
3	SVD03F	Rete di fognatura acque nere nei comuni di San Fior e San Vendemiano - 2° stralcio - 1° lotto -	€ 831.624,00	direzione lavori
4	SFR 01 A	Sostituzione rete idrica di distribuzione nelle vie Zoppe', Calbassa e Fermi in comune di San Fior	€ 282.750,00	progettazione esecutiva direzione lavori
5	CON12A	Ristrutturazione centrale di Via Carpenè del Comune di Conegliano	€ 400.000,00	progettazione esecutiva
6	ODZ15A	Sostituzione condotta idrica ammalorata in loc. Piavon di Oderzo	€ 200.000,00	progettazione esecutiva direzione lavori
7	SVD__A	Serbatoi e pozzi di soccorso (San Vendemiano: n°1 pozzo e condotte)	€ 400.000,00	progettazione preliminare
8	SIS03A	Realizzazione condotta di collegamento tra i pozzi sul lago Morto e la rete di adduzione, km 15,3 di tubazione DN 1200 (risoluzione interferenze)	€ 790.000,00	direzione lavori

9	SIS03A	Realizzazione condotta di collegamento tra i pozzi sul lago Morto e la rete di adduzione, km 15,3 di tubazione DN 1200 (2° stralcio: fornitura tubi per traforo S. Augusta)	€ 1.000.000,00	Progettazione esecutiva
10	MAR03A	Potenziamento maglia adduttrice Codognè - Vazzola - Mareno di Piave - 2° stralcio -	€ 960.000,00	progettazione esecutiva
11	4503	Estensione, potenziamento, ristrutturazione, sostituzione condotte ammalorate delle reti idriche comunali di distribuzione (stralci funzionali) Oderzo vie d'Annunzio e Spinè via Maggiore	€ 250.000,00	progettazione esecutiva
12	FON04FD	Adeguamento impianto di depurazione di Fontanelle capoluogo e dismissione impianti di Lutrano, realizzazione collegamenti	€ 950.000,00	progettazione esecutiva
13	VIT10AF	Progetto per la costruzione della fognatura nera del capoluogo e frazioni (condotte secondarie Vittorio Veneto) 3° stralcio Ristrutturazione generale rete idrica comunale di distribuzione e sostituzione condotte ammalorate del Comune di Vittorio Veneto - stralcio funzionale	€ 500.000,00	progettazione esecutiva
14	GAI03FD	Completamento rete fognatura comunale di Codognè - frazione di Cimavilla Trasformato in opere finanziamento gaiarine	€ 1.100.000,00	progettazione preliminare progettazione definitiva
15	SPF11F	Interventi di dismissione degli impianti di depurazione di Ramera (Mareno di Piave), Rua, Casotto (San Pietro di Feletto) per la salvaguardia delle risorse idriche e della ricarica delle falde sotterranee	€ 1.350.000,00	progettazione esecutiva
16	4504	Estensione della rete di fognatura nera nelle vie Trento, Gorizia e Roma nel comune di Colle Umberto.	€ 150.000,00	progettazione preliminare progettazione definitiva progettazione esecutiva
17	PDP01D	Adeguamento dell'impianto di depurazione di Ponte di Piave - 1° stralcio funzionale	€ 125.000,00	progettazione preliminare
18	PDP02D	Adeguamento dell'impianto di depurazione di Ponte di Piave - 2° stralcio funzionale	€ 125.000,00	progettazione preliminare
19	CHI07D	Adeguamento dei 5 impianti esistenti nell'agglomerato Chiarano-Salgareda 1° stralcio: Salgareda Via Benzona	€ 750.000,00	progettazione preliminare progettazione definitiva progettazione esecutiva
20	MAR02D	Adeguamento ed ampliamento dell'impianto di depurazione di Mareno di Piave	€ 670.000,00	progettazione esecutiva

21	COR05D	Adeguamento ed ampliamento dell'impianto di depurazione di Cordignano (adeguamento funzionale)	€	200.000,00	progettazione preliminare progettazione definitiva progettazione esecutiva
22	COR04D	Adeguamento ed ampliamento dell'impianto di depurazione di Cordignano (adeguamento impianto - 1° stralcio funzionale)	€	500.000,00	progettazione definitiva
23	CON14D	Adeguamento impianto di Cà di Villa di Conegliano	€	400.000,00	progettazione esecutiva
24	COR 08 D	Lavori di adeguamento impianto di depurazione	€	108.000,00	progettazione preliminare progettazione definitiva progettazione esecutiva
25	GAI 04 F	Riparazioni collettore fognario	€	42.500,00	progettazione preliminare progettazione definitiva progettazione esecutiva
26	COD01F	Realizzazione allacciamenti ed estensione rete fognatura nera in Comune di Codogné	€	210.000,00	direzione lavori
27	SUS 04 A	Sostituzione rete idrica nelle Vie Vittorio V.to e Montello in Comune di Susegana	€	89.000,00	progettazione preliminare progettazione definitiva progettazione esecutiva
28	SFR 02 F	Attivazione soll. Via Marco Polo in Comune di San Fior	€	25.000,00	progettazione preliminare progettazione definitiva progettazione esecutiva
29	VIT 07 A	Acquedotto Piadera	€	150.000,00	studio fattibilità
30	PDP 02 A	Estensione rete in via San Maurizio ed in via San Romano	€	180.000,00	progettazione preliminare
31	COL 04 F	Estensione Via Martiri Libertà	€	40.300,00	studio fattibilità
32	COD 01 F	ALLACCIAMENTI FOGNATURA COMUNALE NEL COMUNE DI CODOGNE' - 8° STRALCIO -	€	210.000,00	direzione lavori
33	MDL 11 A	Ripristino conservativo serbatoio di Motta di Livenza	€	32.200,00	progettazione esecutiva direzione lavori
34	ODZ 18 D	Interventi di revamping dello stadio di filtrazione dell'impianto di depurazione di Via Spiné a Oderzo.	€	45.000,00	progettazione esecutiva direzione lavori
35	SAL 03 A	Sostituzione rete acquedotto in Via Europa in Comune di Salgareda	€	20.000,00	progettazione esecutiva direzione lavori
35	SPF 12 PR	Realizzazione fognatura nera nella frazione di Santa Maria del Comune di San Pietro di Feletto	€	1.340.000,00	progettazione preliminare
36	COL 01 AF	Esecuzione di una linea di fognatura nera e rifacimento di una tratta di acquedotto in via Tarlazzi del Comune di Colle Umberto	€	240.000,00	progettazione definitiva progettazione esecutiva
37	---	Implementazione progetto Case dell'acqua	€	150.000,00	progettazione esecutiva direzione lavori
				TOTALE	€ 16.519.888,00

8 - Attività di ricerca e sviluppo

La società è impegnata su due fronti; da un lato l'attività correlata alla ricerca di un'ottimale piattaforma informatica e dall'altro lato la ricerca e lo sviluppi di fonti energetiche alternative, con lo sfruttamento, in particolare, della risorsa idrica.

9. Indicatori e obiettivi aziendali

In via preliminare si evidenzia che, ai fini di una più approfondita analisi della situazione della società e dell'andamento della gestione, lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico sono stati riclassificati con il metodo "gestionale" ed allegati rispettivamente con n. 2 e n. 3 alla presente Relazione.

Lo Stato Patrimoniale riclassificato evidenzia la struttura del capitale investito e le fonti di finanziamento; il Conto Economico riclassificato, invece, individua il contributo apportato al risultato di esercizio delle diverse aree della gestione ed il relativo risultato "intermedio".

a) Indicatori finanziari

A completamento delle informazioni sulla situazione patrimoniale e finanziaria della società e sul risultato economico dell'esercizio, nell'allegato n. 4 alla presente relazione è stata effettuata l'analisi degli indici di bilancio ritenuti maggiormente significativi, suddivisi sulla base delle tipologie di indicazioni gestionali da essi espresse.

b) Indicatori non finanziari

Il 21/12/2007 la Sisp S.r.l. ha conseguito la certificazione UNI EN ISO 9001:2000 per la "Gestione del servizio idrico integrato, progettazione, costruzione, installazione, manutenzione e gestione impianti e reti afferenti al servizio idrico integrato" con certificato n. DGV 07.502816-S. Nel dicembre 2014, a seguito dell'annuale verifica, la certificazione è stata rinnovata.

La verifica dell'efficienza ed efficacia del sistema viene effettuata attraverso un periodico riesame costituito da una serie di indicatori volti a monitorare l'attività aziendale. Le tabelle che seguono evidenziano alcuni di detti indicatori. I dati in esse inseriti sono aggiornati, ad esclusione della prima, al 31/12/2014.

1. Metri cubi fatturati

Indicatore 1	2013
Mc consumati	16.265.653
Mc fatturati	16.943.336

2. Customer Satisfaction – 2013

Questionari allo sportello

FATTORI		VALUTAZIONE MEDIA (0-5)
A	La disponibilità e la cortesia del personale della Servizi Idrici Sinistra Piave srl nel suo insieme	4.33

B	La disponibilità e la cortesia del personale preposto alla lettura dei contatori	4.22
C	L'informazione circa le interruzioni del servizio, avvisi e le modalità di accesso a gli uffici	4.28
D	La chiarezza dei dati riportati nella bolletta dell'acqua	4.26
E	La qualità dell'acqua nel suo insieme	4.32
Indice complessivo medio		4,28

Dati	Codognè	Oderzo	Vittorio V.	Conegliano	Totale
Utenza potenziale	45.000	11.000	11.000	22.000	89.000
questionari compilati	102	95	90	92	379

FATTORI		Soddisfazione
A	La cortesia e la disponibilità del nostro personale allo sportello	4.36
B	La chiarezza nello spiegare la pratica e la documentazione necessaria del personale allo sportello	4,33
C	Il tempo impiegato per la conclusione della pratica allo sportello	4,34
D	Il tempo di attesa prima di essere ricevuto ad uno sportello	4,39
Indice medio		4,35

3. Tempo di attesa allo sportello

Anno 2010	n° questionari	TEMPO DI ATTESA ALLO SPORTELLLO				
		15 MINUTI	30 MINUTI	45 MINUTI	60 MINUTI	Più
Codognè	89	89				0
Oderzo	71	71				0
Vittorio Veneto	78	78				0
Conegliano	73	71	1		1	0
Totali	311	309	1	0	1	0

% sul totale		99%	0.5%	0%	0.5%	0%
Anno 2011	n° questionari	TEMPO DI ATTESA ALLO SPORTELLLO				
		15 MINUTI	30 MINUTI	45 MINUTI	60 MINUTI	Più
Codognè	106	106				0
Oderzo	91	91				0
Vittorio Veneto	62	62				0
Conegliano	88	88				0
Totali	347	347	0	0	0	0

% sul totale		100%	0%	0%	0%	0%
--------------	--	------	----	----	----	----

Anno 2012	n° questionari	TEMPO DI ATTESA ALLO SPORTELLO				
		15 MINUTI	30 MINUTI	45 MINUTI	60 MINUTI	Più
Codognè	108	108				0
Oderzo	96	96				0
Vittorio Veneto	89	89				0
Conegliano	90	90				0
Totali	383	383	0	0	0	0

% sul totale	100%	0%	0%	0%	0%
--------------	------	----	----	----	----

Anno 2013	n° questionari	TEMPO DI ATTESA ALLO SPORTELLO				
		15 MINUTI	30 MINUTI	45 MINUTI	60 MINUTI	Più
Codognè	102	102				0
Oderzo	96	96				0
Vittorio Veneto	90	90				0
Conegliano	92	91				1
Totali	380	379				1

% sul totale	99,74%	0%	0%	0%	0,26%
--------------	--------	----	----	----	-------

10. Principali rischi ed incertezze

Non si riscontrano rischi non finanziari né di fonte interna né di fonte esterna. Si rimanda a quanto esposto a pagina 22-23 della Nota Integrativa.

11. Informazioni sull'ambiente

La S.I.S.P. S.r.l. oltre a mantenere la propria iscrizione all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali per le categorie 10A ("attività di bonifica di beni contenenti amianto effettuata sui seguenti materiali: materiali edili contenenti amianto legato in matrici cementizie o resinoidi"), 5F ("raccolta e trasporto di rifiuti pericolosi") e conto proprio ex art. 212 del d. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., ha provveduto in osservanza alle disposizioni dettate dal D.M. 17.12.2009 sull'istituzione del sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti (SISTRI) e per quanto necessario all'attività di gestione del S.I.I. svolta dalla società, all'iscrizione al predetto sistema in data 26.02.2010.

A seguito dell'effettiva entrata in vigore del SISTRI (sancita con D.M. 96/2013) e all'approvazione del D.M. 24.04.2014 (c.d. decreto semplificazioni) che ha escluso dall'ambito di applicazione del sistema, tra l'altro, i produttori iniziali di rifiuti speciali non pericolosi di cui all'art. 184, comma 3, lett. g (tra i quali rientrano anche i fanghi prodotti dalla potabilizzazione e da altri trattamenti delle acque e dalla depurazione delle acque reflue), la S.I.S.P. S.r.l. ha provveduto a richiedere la cancellazione dal sistema delle unità locali relative ad impianti di depurazione e stazioni di sollevamento mantenendo, pertanto, la sola iscrizione obbligatoria per le categorie trasportatori e produttori rifiuti speciali pericolosi e gestendo gli stessi secondo le modalità prescritte dalla relativa normativa vigente in materia.

Alla data odierna non risulta siano in corso per la società procedimenti o provvedimenti legati a danni causati all'ambiente né addebiti di sanzioni o pene per reati o danni ambientali o per emissioni di gas ad effetto serra ex legge 316/2004.

Non risultano altre informazioni in materia ambientale che possano contribuire alla comprensione della situazione della società e del risultato della gestione; informazioni che saranno puntualmente rese ogni qualvolta esisteranno concreti, tangibili e significativi impatti ambientali, tali da generare potenziali conseguenze patrimoniali e reddituali.

12. Informazioni sul personale

Rimane pressoché costante il numero dei dipendenti: per eventuali ridefinizioni degli organici, si attende l'evolversi dei programmi in Piave Servizi.

Si rileva come non si registrino alla data odierna né infortuni gravi sul lavoro né decessi del personale iscritto al libro matricola, per i quali sia stata accertata definitivamente una responsabilità dell'azienda o addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing con accertata responsabilità a carico dell'azienda stessa.

La Società Servizi Idrici Sinistra Piave S.r.l. dal 2009 è inoltre partner con la Regione Veneto e prima con la Provincia di Treviso nell'ambito del Progetto "Audit Famiglia & Lavoro" promosso dall'organismo tedesco Berufundfamilie GmbH Hertie-Stiftung, per avviare un processo di valutazione delle politiche di gestione del personale, al fine di arrivare alla definizione di misure migliorative della conciliabilità tra tempo di lavoro e tempo di famiglia, ritenendo ciò rilevante per il miglioramento della qualità del lavoro.

La prima parte del percorso si è conclusa nel giugno del 2010 con l'ottenimento della 1^a certificazione. All'interno dell'Azienda il Progetto "Audit Famiglia & Lavoro" si concretizza in un processo di analisi sistematica che consente all'organizzazione di compiere un'indagine ampia e partecipata al proprio interno.

Con il Gruppo di Progetto, appositamente istituito, permangono le iniziative ed i provvedimenti orientati alla famiglia, già presenti nell'organizzazione aziendale: "Flessibilità dell'orario di lavoro", "concessione di Part-time". Inoltre il Gruppo è impegnato per migliorare il campo d'azione relativo al "Miglioramento della politica di informazione e comunicazione" e per la possibile istituzione della "Banca delle ore".

Non vi sono, inoltre, alla data odierna, situazioni di contenzioso degne di nota né si prevede possano nascerne nei prossimi mesi; per ulteriori informazioni si rinvia anche alla Nota integrativa.

A corredo di quanto sopra si riportano di seguito alcune tabelle riepilogative di dati che si ritengono significativi.

a) *Indice di sicurezza*

	2013	2014
Giorni totali lavorati	20.730	20.849
Giorni di infortunio	131	26
Percentuale infortuni	0,63%	0.12%

b) *Indicatore di forza lavoro*

Categoria: impiegati	2013	2013
Ore ordinarie	108.748	110.355
Ore straordinarie totali	3.517	3.102
TOTALE ORE PAGATE	112.265	113.457
TOTALE ORE FERIE E ALTRE ASSENZE	13.352	13.916
TOTALE ORE LAVORATE	98.913	99.541
TOTALE ORE LAVORABILI STANDARD	112.265	113.457
% ore lavorate / ore lavorabili	88.11%	87,73%
% ore straordinarie totali / ore lavorate	3.56%	3,12%
% ore assenza / ore lavorate	13.50%	13,98%
Categoria: operai	2013	2014
Ore ordinarie	77.590	81.156
Ore straordinarie totali	4.118	3.734
TOTALE ORE PAGATE	81.708	84.890
TOTALE ORE FERIE E ALTRE ASSENZE	11.465	14.028
TOTALE ORE LAVORATE	70.243	70.862
TOTALE ORE LAVORABILI STANDARD	81.708	84.890
% ore lavorate / ore lavorabili	85.97%	83,48%
% ore straordinarie totali / ore lavorate	5.86%	5,27%
% ore assenza / ore lavorate	16.32%	19,80%

13 - Possesso di partecipazioni proprie e/o azioni o quote di società controllanti

La Società non possiede titoli di cui all'oggetto, anche in considerazione del divieto di cui all'art. 2474 cod.civ.

14 - Acquisti e vendite di partecipazioni proprie e/o di azioni o quote di società controllanti

Nel corso dell'esercizio la Società non ha effettuato operazioni di cui all'oggetto.

15 - Strumenti finanziari detenuti dalla società

Ai sensi dell'art. 2428, n. 6-*bis*, del c.c., si segnala che la società ha stipulato, con Veneto Banca, in data 13/02/2012 un "Accordo integrativo avente ad oggetto operazioni su strumenti finanziari derivati over the counter" a copertura del rischio di oscillazione del tasso di interesse sul mutuo acceso con lo stesso istituto di credito in data 30/04/2011 per € 5.000.000,00 pos. n. 58318246.

16 - Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio 2014 si segnalano i seguenti fatti di rilievo:

- come già sopra evidenziato, la trasformazione di Piave Servizi in S.r.l. è divenuta efficace a far data dal 24.02.2015;

- a seguito del citato recesso di n. 11 Comuni Soci da Piave Servizi S.r.l. e all'uscita dell'A.S.I. S.p.A. dal gruppo contrattuale "Piave Servizi":

- in data 13.03.2015 è stato sottoscritto da tutti i 39 Comuni Soci di Piave Servizi S.r.l. il nuovo Patto Parasociale;
- in data 15.04.2015 è stato stipulato tra le attuali tre società del gruppo contrattuale "il nuovo contratto di direzione e coordinamento ex art. 2497 cod. civ.;
- in data 24.03.2015 l'Assemblea di Piave Servizi S.r.l. ha deliberato l'approvazione del Business Plan ed esaminato lo schema di progetto di fusione per incorporazione e suoi allegati.

- in data 13.04.2015 i Consigli di Amministrazione di S.I.S.P. S.r.l., Sile-Piave S.p.A. e Piave Servizi S.r.l. hanno approvato, nelle rispettive sedute, il Progetto di Fusione per incorporazione di S.I.S.P. S.r.l. e Sile-Piave S.p.A. in Piave Servizi S.r.l., ed i documenti allo stesso allegati, da sottoporre all'Assemblea dei propri Soci per la conseguente approvazione. Per effetto della fusione per incorporazione in Piave Servizi S.r.l. di S.I.S.P. S.r.l. e Sile-Piave S.p.A. si concreterà l'estinzione di quest'ultime e l'aumento della partecipazione dei rispettivi Comuni Soci in Piave Servizi S.r.l. il cui capitale sociale al termine dell'operazione risulterà pari ad Euro 6.134.230,00.

- detta documentazione, unitamente alla Relazione sulla congruità del rapporto di cambio delle azioni e delle quote ex art. 2501-sexies del Codice Civile redatta dal dott. Luciano Francini di San Fior è stata depositata in data 23.04.2015 presso il Registro delle Imprese di Treviso e in data 27.04.2015 presso la sede legale di ciascuna società del gruppo contrattuale ed è stata trasmessa, ai fini della suddetta Assemblea, a tutti i Comuni Soci per la competente preliminare approvazione da parte dei rispettivi Consigli.

- come già evidenziato nel paragrafo 16 "*Ammontare dei compensi spettanti agli Amministratori e ai Sindaci*" la S.I.S.P. S.r.l., per le peculiarità che nel corso del 2013 (rinnovo CdA il 29.10.2013 e presenza di componenti non aventi titolo ex art. 1, comma 718, L. n. 296/2006 alla corresponsione dei compensi lordi deliberati dall'Assemblea) e 2014 hanno connotato la composizione del proprio Consiglio di Amministrazione, si trova in forte difficoltà nell'applicare tout court il dettato normativo di cui all'art. 4, commi 4 e 5, D.L. n. 95/2012 dall'art. 16 della legge n. 114 del 11.08.2014 di conversione del D.L. n. 90/2014, che così recita: "[...] *A decorrere dal 1° gennaio 2015 il costo annuale sostenuto per i compensi degli amministratori [...], ivi compresa la remunerazione di quelli investiti di particolari cariche, non può superare l'80 per cento del costo complessivamente sostenuto nell'anno 2013.*

La mera applicazione della norma di legge in parola, infatti, porterebbe ad un risultato che nel caso specifico andrebbe al di là dello scopo perseguito dal legislatore (riduzione dei compensi) e penalizzerebbe fortemente chi si trova a rispondere, sotto tutti i profili, della gestione della società e per le cui funzioni l'Assemblea dei Soci, nel stringente

rispetto della specifica normativa vigente, aveva già provveduto ad individuare i compensi spettanti ai componenti del CdA. Da un lato la questione non si presenta di facile soluzione, mancando ad oggi in merito sia disposizioni transitorie sia successive circolari interpretative e/o pronunce giurisprudenziali o dottrinali ad hoc, dall'altro in caso di inosservanza della predetta disposizione normativa, il comma 12 del citato art. 4 del D.L. n. 95/2012 prevede espressamente che: “[...] in caso di violazione dei suddetti vincoli gli amministratori esecutivi e i dirigenti responsabili della società rispondono, a titolo di danno erariale, per le retribuzioni ed i compensi erogati in virtù dei contratti stipulati”. Al fine di consentire al Consiglio di Amministrazione di assumere le determinazioni più corrette e legittime in merito e non incorrere nelle predette responsabilità si è ritenuto opportuno:

- approfondire la tematica mediante anche acquisizione di pareri autorevoli (es. FederUtility di Roma quale associazione di categoria dei Gestori del Servizio Idrico Integrato);
- sospendere in via cautelativa dal mese di aprile 2015 e sino a definizione di detta problematica, la corresponsione ai componenti del CdA dei compensi lordi mensili spettanti agli stessi per le funzioni svolte.
- dare evidenza di quanto sopra ai Comuni Soci nel prospetto inviato agli stessi in data 30.04.2015 con nota pec prot. n. 6001.

17 - Evoluzione prevedibile della gestione ed obiettivi aziendali

In attesa dell'imminente Fusione in Piave Servizi, gli obiettivi aziendali e le modalità per raggiungerli sono descritti nel *Piano Industriale* approvato dall'Assemblea della Capo Gruppo del 14-03-2015.

In tale documento vengono indicati configurazione organizzativa, ottimizzazioni, sinergie, risparmi ed economie ottenibili, miglioramento del servizio; esso spazia dalla riorganizzazione di uffici e personale, al modus operandi aziendale, programmi e finalità.

Si evidenzia, come per le gestioni passate, il forte condizionamento alla gestione dato dai provvedimenti dell'AEEGSI, che spesso impediscono, specie dal punto di vista finanziario, ottimizzazioni nella gestione e negli investimenti.

18 - Risultato di esercizio

L'esercizio chiuso al 31/12/2014 riporta un risultato positivo pari a € 693.313 dopo aver accantonato imposte correnti per € 685.319 e imposte anticipate per € 166.574. Si propone di destinare l'utile di esercizio nel rispetto di quanto previsto dall'art. 9 delle “Disposizioni in materia di Gestione Economico – Finanziaria e degli investimenti approvate dal C.d.a. in data 17/01/2002 in base alle quali la quota del 5%, pari ad € 34.666, va alla “Riserva legale”, la quota del 25%, pari a € 173.328 va al “Fondo rinnovo e miglioramento impianti” ed il residuo di € 485.319 alla riserva “Fondo di Finanziamento dello Sviluppo Investimenti”.

Codogné, 27 maggio 2015

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Vittorio Andretta

SISP S.R.L.

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO
CON IL CRITERIO FINANZIARIO

ATTIVO	2014	2013
Terreni e fabbricati	1.563.521,00	1.558.313,00
Impianti e macchinari	23.259.548,00	22.157.580,00
Attrezzature industriali e commerciali	199.072,00	225.079,00
Altre immobilizz.ni materiali nette	614.041,00	868.989,00
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	25.636.182,00	24.809.961,00
Marchi e brevetti	8.032,00	6.142,00
Altre immobilizz.ni immateriali nette	92.829,00	25.275,00
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	100.861,00	31.417,00
Titoli e partecipazioni	-	-
Crediti diversi a lungo	200.787,00	206.649,00
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	200.787,00	206.649,00
ATTIVO FISSO	25.937.830,00	25.048.027,00
Rimanenze	693.860,00	749.245,00
MAGAZZINO	693.860,00	749.245,00
Crediti verso clienti	12.933.016,00	12.227.552,00
Crediti verso controllanti	-	-
Crediti tributari	779.062,00	1.162.803,00
Imposte anticipate	1.056.637,00	890.063,00
Crediti diversi a breve termine	566.124,00	520.035,00
Ratei e risconti attivi	57.836,00	81.370,00
LIQUIDITA' DIFFERITE	15.392.675,00	14.881.823,00
Cassa e banche c/c attivo	8.821.898,00	3.862.620,00
LIQUIDITA' IMMEDIATE	8.821.898,00	3.862.620,00
ATTIVO CORRENTE	24.908.433,00	19.493.688,00
CAPITALE INVESTITO	50.846.263,00	44.541.715,00
PASSIVO	2014	2013
Capitale sociale	4.116.230,00	4.116.230,00
Riserve	11.388.386,00	11.048.878,00
Utile (perdite) di esercizio	693.313,00	339.505,00
PATRIMONIO NETTO	16.197.929,00	15.504.613,00
MEZZI PROPRI	16.197.929,00	15.504.613,00
Trattamento di fine rapporto (quota a lungo)	616.724,00	625.733,00
Debiti diversi a lungo	4.819.926,00	5.082.244,00
Fondo imposte	-	-
Altri fondi	3.807.319,00	3.188.011,00
Mutui passivi (quota a lungo)	13.900.937,00	8.810.009,00
Debiti verso banche a lungo	-	-
Prestiti obbligazionari a lungo	-	-
PASSIVITA' CONSOLIDATE	23.144.906,00	17.705.997,00
Debiti verso fornitori	7.714.497,00	8.048.734,00
Debiti verso controllanti	8.750,00	15.365,00
Debiti diversi a breve termine	740.343,00	498.326,00
Trattamento di fine rapporto (quota a breve)	-	-
Debiti tributari a breve termine	168.079,00	323.317,00
Ratei e risconti passivi	1.457.028,00	1.528.393,00
Debiti verso banche a breve	-	-
Mutui passivi (quota a breve)	1.414.731,00	916.970,00
Prestiti obbligazionari a breve	-	-
PASSIVITA' CORRENTI	11.503.428,00	11.331.105,00
CAPITALE DI FINANZIAMENTO	50.846.263,00	44.541.715,00

SISP S.R.L.

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO
CON IL CRITERIO GESTIONALE

STRUTTURA OPERATIVA	2014	2013
Crediti verso clienti	12.933.016,00	12.227.552,00
Crediti verso controllanti	-	-
Crediti tributari	779.062,00	1.162.803,00
Imposte anticipate	1.056.637,00	890.063,00
Crediti diversi a breve termine	566.124,00	520.035,00
Ratei e risconti attivi	57.836,00	81.370,00
Rimanenze	693.860,00	749.245,00
Attivo corrente operativo	16.086.535,00	15.631.068,00
Debiti verso fornitori	7.714.497,00	8.048.734,00
Debiti verso controllanti	8.750,00	15.365,00
Debiti diversi a breve termine	740.343,00	498.326,00
Trattamento di fine rapporto (quota a breve)	-	-
Debiti tributari a breve termine	168.079,00	323.317,00
Ratei e risconti passivi	1.457.028,00	1.528.393,00
Passivo corrente operativo	10.088.697,00	10.414.135,00
Capitale circolante netto operativo	5.997.838,00	5.216.933,00
Terreni e fabbricati	1.563.521,00	1.558.313,00
Impianti e macchinari	23.259.548,00	22.157.580,00
Attrezzature industriali e commerciali	199.072,00	225.079,00
Altre immobilizz.ni materiali nette	614.041,00	868.989,00
Marchi e brevetti	8.032,00	6.142,00
Altre immobilizz.ni immateriali nette	92.829,00	25.275,00
Crediti diversi a lungo	200.787,00	206.649,00
Attivo immobilizzato operativo	25.937.830,00	25.048.027,00
Trattamento di fine rapporto (quota a lungo)	616.724,00	625.733,00
Debiti diversi a lungo	4.819.926,00	5.082.244,00
Fondo imposte	-	-
Altri fondi	3.807.319,00	3.188.011,00
Passivo consolidato operativo	9.243.969,00	8.895.988,00
Attivo immobilizzato operativo netto	16.693.861,00	16.152.039,00
Capitale investito netto gestione caratteristica	22.691.699,00	21.368.972,00
Cassa e banche c/c attivo	8.821.898,00	3.862.620,00
Titoli e partecipazioni	-	-
Crediti finanziari	-	-
Capitale investito netto gestione patrimoniale	8.821.898,00	3.862.620,00
CAPITALE INVESTITO NETTO	31.513.597,00	25.231.592,00
STRUTTURA FINANZIARIA	2014	2013
Capitale sociale	4.116.230,00	4.116.230,00
Riserve	11.388.386,00	11.048.878,00
Utile (perdite) di esercizio	693.313,00	339.505,00
Patrimonio netto	16.197.929,00	15.504.613,00
Mutui passivi (quota a lungo)	13.900.937,00	8.810.009,00
Debiti verso banche a lungo	-	-
Prestiti obbligazionari a lungo	-	-
Passivo consolidato finanziario	13.900.937,00	8.810.009,00
Debiti verso banche a breve	-	-
Mutui passivi (quota a breve)	1.414.731,00	916.970,00
Prestiti obbligazionari a breve	-	-
Passivo corrente finanziario	1.414.731,00	916.970,00
Passivo finanziario	15.315.668,00	9.726.979,00
CAPITALE DI FINANZIAMENTO	31.513.597,00	25.231.592,00

SISP S.R.L.
CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO
CON IL CRITERIO GESTIONALE

Aggregati	2014	2013
Ricavi delle vendite	18.509.315,00	19.352.638,00
Variazioni delle rimanenze di pr. in c. di lav., semil. e finiti	-	-
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	- 46.926,00	978,00
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	101.854,00	155.174,00
Valore della produzione operativa	18.564.243,00	19.508.790,00
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	924.077,00	935.136,00
Costi per servizi	7.557.378,00	7.505.105,00
Costi per godimento di beni di terzi	264.312,00	140.399,00
Variazioni delle rimanenze di mat.p., suss., di cons. e merci	8.459,00	90.726,00
Costi esterni operativi	8.754.226,00	8.671.366,00
VALORE AGGIUNTO	9.810.017,00	10.837.424,00
Costi del personale	4.511.803,00	4.381.110,00
MARGINE OPERATIVO LORDO	5.298.214,00	6.456.314,00
Ammortamenti ed accantonamenti	1.807.600,00	3.098.132,00
RISULTATO OPERATIVO	3.490.614,00	3.358.182,00
Altri ricavi e proventi	1.004.191,00	1.120.081,00
Oneri diversi di gestione	(3.543.303,00)	(3.614.299,00)
Risultato dell'area accessoria	(2.539.112,00)	(2.494.218,00)
Proventi finanziari	233.701,00	236.498,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	-
Risultato dell'area finanziaria	233.701,00	236.498,00
EBIT NORMALIZZATO	1.185.203,00	1.100.462,00
Proventi straordinari	404.821,00	2,00
Oneri straordinari	1.576,00	9.581,00
Risultato dell'area straordinaria	403.245,00	(9.579,00)
EBIT INTEGRALE	1.588.448,00	1.090.883,00
Oneri finanziari	376.390,00	316.690,00
RISULTATO LORDO	1.212.058,00	774.193,00
Imposte sul reddito	518.745,00	434.688,00
RISULTATO NETTO	693.313,00	339.505,00

Indici di bilancio

Premessa

A completamento delle informazioni sulla situazione patrimoniale e finanziaria della società e sul risultato economico dell'esercizio, si procede con l'analisi degli indici di bilancio ritenuti maggiormente significativi, suddivisi sulla base delle tipologie di indicazioni gestionali da essi espresse.

	2014	2013
Dati rilevanti:		
RN = Risultato netto	693.313,00	339.505,00
RO = Risultato operativo	3.490.614,00	3.358.182,00
PN = Patrimonio netto	16.197.929,00	15.504.613,00
MT = Mezzi di terzi	34.648.334,00	29.037.102,00
CIO = Capitale investito operativo netto medio	22.030.335,50	20.121.343,00
AF = Attivo fisso	25.937.830,00	25.048.027,00
LI = Liquidità immediate + liquidità differite	24.214.573,00	18.744.443,00
PC = Passività correnti	11.503.428,00	11.331.105,00
V = Vendite	18.509.315,00	19.352.638,00
OF = Oneri finanziari	376.390,00	316.690,00

ANALISI DELLA SITUAZIONE REDDITUALE

L'analisi di redditività valuta la capacità della società di produrre risultati economici, per passare dall'analisi del reddito quale valore assoluto a quella della redditività, intesa come rapporto del reddito con un'altra quantità espressiva della dimensione aziendale o dell'apporto di capitale.

Indici di redditività

	2014	2013
ROE		
Redditività del capitale (return on equity)	= $\frac{RN}{PN}$	
	4,28%	2,19%

Tale indice esprime l'incremento del capitale netto dovuto alla gestione reddituale dell'esercizio, intesa nella sua totalità (caratteristica, patrimoniale, finanziaria e straordinaria), vale a dire il tasso di remunerazione dei mezzi propri impiegati nell'impresa. Il dato va letto in funzione dei consistenti ammortamenti e dell'accantonamento al FONI.

ROI		
Redditività operativa (return on investment)	= $\frac{RO}{CIO}$	
	15,84%	16,69%

Tale indice rappresenta la capacità reddituale della gestione caratteristica, il risultato ottenuto tramite l'utilizzazione delle risorse dell'attività tipica d'impresa, cioè il rendimento di tutti i mezzi impiegati, propri o di terzi, nella gestione caratteristica.

Indici di efficienza

	2014	2013
ROS		
Redditività delle vendite (return on sales)	= $\frac{RO}{V}$	
	18,86%	17,35%

E' questo un indice della remuneratività del flusso di ricavi, vale a dire del reddito operativo prodotto da ogni unità di ricavo, del grado, cioè, di convenienza delle vendite. Tale valore indica la quota di ricavo ancora disponibile dopo la copertura dei costi attribuibili alla gestione caratteristica.

$$\text{Indice di rotazione del capitale investito} = \frac{V}{CIO} \quad 0,84 \quad 0,96$$

Tale rapporto evidenzia la quantità di ricavo prodotta da ogni unità di capitale investito netto medio, cioè indica quante volte nell'esercizio il capitale investito viene completamente smobilizzato attraverso le vendite.

ANALISI DELLA SITUAZIONE FINANZIARIA

Costo dell'indebitamento

		2014	2013
Costo medio dei beni di terzi	$= \frac{OF}{MT}$	1,09%	1,09%

Questo indice dipende dalle scelte operate nell'ambito della gestione finanziaria e risente, oltre ai tassi effettivamente pagati sui debiti finanziari, anche dell'apporto di mezzi di terzi non esplicitamente onerosi (come i debiti verso fornitori e il trattamento di fine rapporto). Quanto più elevato è il peso di questi ultimi, tanto più basso risulterà il costo medio dei mezzi di terzi. Nel caso di SISP s.r.l., il costo del capitale di terzi è rimasto invariato rispetto all'esercizio precedente.

Indici di solidità

L'analisi di solidità ha lo scopo di studiare la capacità della società di mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine

		2014	2013
Rapporto di indebitamento	$= \frac{MT}{PN}$	213,91%	187,28%

Rappresenta il peso del capitale preso a prestito rispetto ai mezzi propri.

Copertura delle immobilizzazioni	$= \frac{PN}{AF}$	0,62	0,62
---	-------------------	------	------

Tale indice evidenzia la capacità dell'impresa di coprire gli investimenti in capitale fisso con i mezzi propri, senza ricorrere all'indebitamento. L'indice appare buono, poichè la società, anche tenendo conto degli ingenti investimenti necessari per la gestione del S.I.I., è in grado di coprire massima parte degli investimenti in capitale fisso con il capitale proprio e anche in questo caso il valore dell'indice è rimasto invariato rispetto all'esercizio precedente.

Indici di liquidità

L'analisi di liquidità verifica le capacità della società di mantenere l'equilibrio finanziario nel breve termine.

		2014	2013
Margine di tesoreria	$= LI - PC$	12.711.145,00	7.413.338,00
Quoziente di tesoreria	$= \frac{LI}{PC}$	2,10	1,65

Tali indici, che rappresentano la capacità di far fronte agli impegni a breve termine con le risorse prontamente liquidabili, indicano una situazione ampiamente positiva e di equilibrio finanziario a breve termine, anche considerando che l'elevato ammontare dei crediti verso clienti è dovuto all'emissione alla fine del 2014 e all'inizio del 2015 delle bollette relative all'ultima parte dell'esercizio, che dovrebbero essere incassate nella prima parte dell'esercizio attualmente in corso.

*Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Vittorio Andretta*

B. RELAZIONE DEI SINDACI

Società: **“SERVIZI IDRICI SINISTRA PIAVE S.R.L.”**

Sede: **Codognè (TV) – Via F. Petrarca n. 3**

Capitale Sociale: **€ 4.116.230,00 i.v.**

CCIAA di Treviso R.E.A. **n. 222713**

Cod. Fisc. e Reg. Imprese di Treviso: **02136980261**

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO AL 31/12/2014 AI SENSI DELL'ART.2429 e succ. DEL CODICE CIVILE E DEL D.LGS. N°39 DEL 27/01/2010

Signori Soci,

abbiamo redatto la presente relazione ai sensi dell'art. 2429, c. 2, del codice civile, nonché ai sensi dell'articolo 14, comma 2° lettera e), del D. Lgs. 39/2010 (già art. 2409-ter, secondo comma, lettera e), del Codice civile) in quanto la società ci ha conferito anche l'incarico del controllo contabile.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014, che il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione, è stato predisposto nel rispetto della normativa vigente.

In adempimento all'art. 2423 comma 1 del Codice Civile, il predetto documento è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa; è inoltre accompagnato dalla Relazione sulla Gestione ai sensi dell'articolo 2428 del codice civile.

Con la presente relazione Vi informiamo circa il nostro operato.

PARTE PRIMA. RELAZIONE AI SENSI DEL D.LGS N°39 DEL 27/01/2010 (EX ART. 2409-TER DEL CODICE CIVILE).

Il Collegio ha svolto il controllo contabile del bilancio di “SERVIZI IDRICI SINISTRA PIAVE S.R.L.” chiuso al 31/12/2014. A tale proposito, intendiamo sottolineare come la competenza della redazione del bilancio spetti agli Amministratori della società, mentre rientra tra i nostri compiti la formulazione di un giudizio professionale sul bilancio stesso.

Nell'ambito dell'attività di controllo contabile il Collegio:

- nel corso dell'esercizio e con periodicità trimestrale, ha sistematicamente verificato la regolare tenuta della contabilità e la corretta rilevazione nelle scritture contabili dei fatti di gestione;
- con riferimento al progetto di bilancio di esercizio, ha verificato la corrispondenza dello stesso alle

risultanze delle scritture contabili e degli accertamenti eseguiti, nonché la relativa conformità alle disposizioni di legge.

L'attività è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile; in particolare, tale attività ha riguardato l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probatori a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori.

Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio di "SERVIZI IDRICI SINISTRA PIAVE S.R.L." chiuso al 31 dicembre 2014:

- corrisponde alle risultanze delle scritture contabili e degli accertamenti eseguiti;
- nel suo complesso, è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico della Società, in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 5 giugno 2014.

Inoltre, ai sensi dall'articolo 14, comma 2° lettera e), del D. Lgs. 39/2010 (già art. 2409-ter, secondo comma, lettera e), del Codice civile) a nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio della S.I.S.P. s.r.l.

PARTE SECONDA. RELAZIONE AI SENSI DELL'ART. 2429, C. 2, DEL CODICE CIVILE.

L'attività di vigilanza prevista dalla legge ed effettuata dal Collegio nel corso dell'esercizio 2014 è stata svolta tenendo conto delle indicazioni riportate nelle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In particolare, il Collegio ha:

- vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e dell'Assemblea dei Soci;
- richiesto e ottenuto informazioni sul generale andamento della gestione, nonché sulle operazioni

societarie di maggior rilievo;

- vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni;
- valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e dall'esame dei documenti aziendali.

Sulla base delle suddette verifiche e delle informazioni ricevute possiamo ragionevolmente sostenere che:

- con riferimento alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e dell'assemblea dei soci, esse si sono svolte nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento; inoltre le azioni deliberate non appaiono in contrasto con la legge e lo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- in merito alla gestione e alle operazioni societarie di maggior rilievo, le azioni poste in essere non appaiono in contrasto con la legge e lo statuto sociale, né manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- con riferimento all'adeguatezza dell'assetto organizzativo e di quello amministrativo e contabile, non si hanno osservazioni particolari da riferire.

Le attività svolte e gli accertamenti eseguiti sono stati sistematicamente verbalizzati nell'apposito libro.

Come già ampiamente riportato nella relazione sulla gestione, al fine di consentire il mantenimento dell'affidamento in house della S.I.I. nel territorio dell'ambito di competenza, la società capogruppo Piave Servizi S.r.l., a seguito dell'uscita dalla compagine sociale di 11 Comuni Soci (area A.S.I.) e della stessa società operativa A.S.I. S.p.a dal rapporto contrattuale Piave Servizi S.r.l., ha avviato un processo di convergenza e riorganizzazione del gruppo contrattuale "Piave Servizi", che prevede come atto finale la fusione per incorporazione delle due società operative S.I.S.P. s.r.l. e Sile- Piave S.p.A in Piave Servizi s.r.l, previsto con atto di fusione a seguito dell'approvazione di questo bilancio.

A parte ciò, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione, né sono pervenute al collegio denunce ex art. 2408 c.c..

Il Collegio ha esaminato il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 in merito al quale riferiamo

quanto segue.

Considerato il giudizio già espresso ai sensi del D.Lgs. N°39 del 27/01/2010 (ex art. 2409-ter c.c.), attestiamo altresì di aver vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la formazione e la struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da formulare.

Lo stato patrimoniale ed il conto economico evidenziano un utile di esercizio di € 693.313 che si riassumono nei sottostanti prospetti (dati espressi in unità di euro):

SITUAZIONE PATRIMONIALE

Attivo		Passivo	
Immobilizzazioni	25.738.583	Patrimonio netto	16.197.929
Attivo circolante	25.049.844	Fondi per rischi	3.807.319
Ratei e risconti attivi	57.836	Fondo T.F.R.	616.724
		Debiti	28.767.263
		Ratei e risconti passivi	1.457.028
Totale Attivo	50.846.263	Totale Passivo	50.846.263

CONTO ECONOMICO

Valore della produzione	19.568.434
Costi della produzione	-18.616.932
Differenza	=951.502
Proventi ed oneri finanziari	-142.689
Proventi ed oneri straordinari	403.245
Risultato prima delle imposte	=1.212.058
Imposte	-518.745
Utile (perdita) dell'esercizio	693.313

I conti d'ordine sono iscritti in calce allo stato patrimoniale ed assommano a € 205.991.

A richiesta del Collegio, il Consiglio di Amministrazione ha precisato che non ci sono ulteriori impegni da indicarsi tra i conti d'ordine, rispetto a quelli già iscritti e indicati nel bilancio e nella nota integrativa.

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, c. 4, del c.c..

Con particolare riferimento ad alcune specifiche voci del bilancio, si precisa quanto segue.

- Le immobilizzazioni materiali ed immateriali sono state iscritte ai valori risultanti dalla determinazione definitiva dei valori di conferimento al 31.12.2001 ex art. 115, c. 3, D.Lgs 267/2000, salvo quelle acquisite dopo l'1.01.2002 che risultano valorizzate al costo storico di acquisto, compresi gli oneri di diretta imputazione; i suddetti valori sono stati diminuiti delle relative quote di ammortamento
- Il Collegio dà atto dell'attestazione degli amministratori in base alla quale le aliquote di ammortamento applicate sono rappresentative della residua vita utile dei beni stessi e tengono conto di quanto contenuto nel metodo tariffario dall'A.E.E.G..
- I crediti sono iscritti al loro valore nominale al netto del fondo svalutazione crediti, che si ritiene congruo in relazione all'ammontare dei crediti in sofferenza ed ai dati storici riguardanti le perdite su crediti della società.
- Ai fini di quanto previsto dall'art.2426, comma 1°, n.5) e n.6) si rileva che non vi sono capitalizzazioni di costi che richiedono il consenso del Collegio Sindacale.
- I debiti per T.F.R. sono stati determinati in misura corrispondente a quella prevista dalle disposizioni legislative e contrattuali che regolano il rapporto di lavoro dei dipendenti.
- I ratei e i risconti sono stati iscritti in bilancio in base al principio della competenza temporale; a tal proposito si precisa che tra i risconti passivi, come già negli esercizi precedenti, permane inserito, a seguito della determinazione definitiva dei valori di conferimento, il valore nominale originario di contributi ricevuti per l'esecuzione di impianti ed opere, valore da imputarsi progressivamente a conto economico in relazione agli ammortamenti delle opere di riferimento.
- La nota integrativa riporta la descrizione analitica delle voci di patrimonio netto, con specifica indicazione della rispettiva origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità.
- Il Consiglio di Amministrazione ha fornito nella Relazione sulla Gestione informazioni complete

sull'andamento della Società, sulla sua prevedibile evoluzione e sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo avuto conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo.

Per tutto quanto precede, il Collegio sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014, così come redatto dagli Amministratori, concordando altresì con la proposta di destinazione del risultato di esercizio.

Infine i Sindaci, nel far presente che con l'assemblea che approva il bilancio viene a scadere il loro mandato ringraziano i soci, per la fiducia accordata e gli amministratori, per la fattiva collaborazione avuta nello svolgimento della propria attività.

Conegliano 13/06/2015

FIRMATO

IL COLLEGIO SINDACALE